



Co-funded by
the European Union

RAISE YOUR VOICE

RAISE YOUR VOICE Toolkit

KA220-ADU - Partenariati di cooperazione
nell'educazione degli adulti
Progetto N. 2021-1-DE02-KA220-ADU-000033634





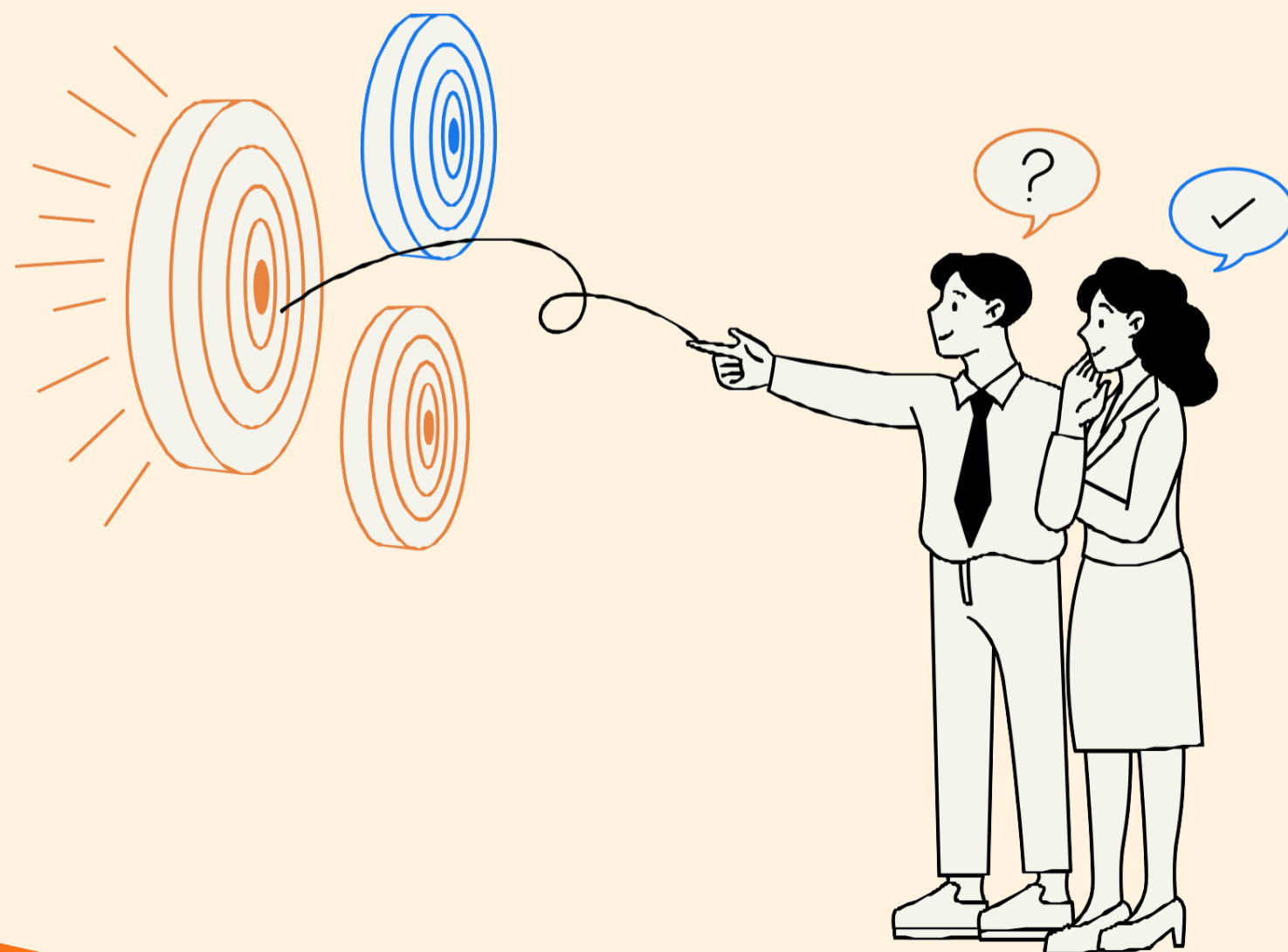
Co-funded by
the European Union

Introduzione

Il nostro progetto

"Raise Your Voice" è una partnership strategica che sostiene l'innovazione nel campo dell'educazione degli adulti, con l'obiettivo di esplorare il potenziale del public speaking in risposta al cambiamento del mondo, in cui la maggior parte delle relazioni e degli accordi commerciali avviene virtualmente. L'obiettivo è quello di aiutare i giovani adulti nel processo di sviluppo personale e professionale attraverso il potenziamento di competenze comunicative e imprenditoriali avanzate, con particolare attenzione alle capacità di parlare in pubblico.

Indipendentemente dall'epoca in cui viviamo, la capacità di parlare efficacemente sarà sempre più importante per superare la mancanza di contatto fisico e la sua comunicatività.



Pertanto, il progetto mira a utilizzare una metodologia innovativa per quanto riguarda la transizione delle competenze non formali nel campo dell'educazione degli adulti alla comunicazione avanzata e alle competenze imprenditoriali. La metodologia si baserà sull'educazione non formale e sull'approccio basato sulle competenze per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze appena acquisite. Il progetto integra l'attenzione alla capacità di parlare in pubblico con un'ulteriore attenzione alle competenze imprenditoriali e comunicative.

Attraverso l'attuazione del progetto, i partner intendono raggiungere i seguenti **obiettivi**:

- Migliorare le competenze comunicative e imprenditoriali avanzate dei giovani adulti NEET, con particolare attenzione alla capacità di parlare in pubblico;
- Sviluppare le competenze degli educatori di giovani adulti e diffondere tra loro nuovi strumenti e metodologie per sviluppare le competenze pubbliche dei giovani adulti e renderli più competitivi;
- Sviluppare la qualità del lavoro dei giovani e i programmi offerti ai giovani studenti.

Descrizione del toolkit

"In un mondo in cui la comunicazione è fondamentale, esprimersi in modo efficace è diventata un'abilità cruciale in tutti i settori della vita. Che si tratti di presentare un'idea a un gruppo di colleghi, di fare una proposta a un potenziale investitore o semplicemente di far sentire la propria voce in una stanza affollata, il potere della voce è fondamentale.

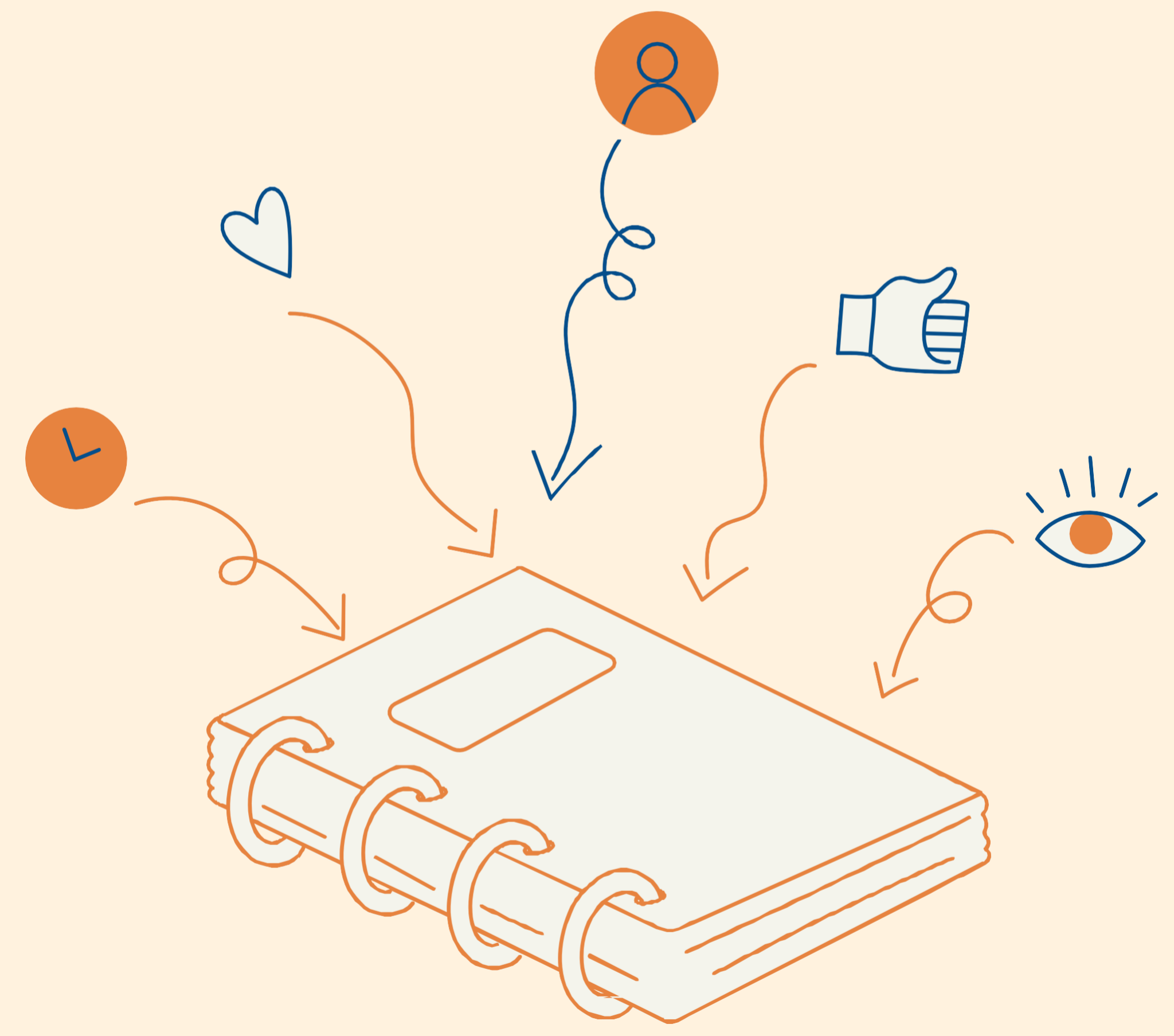
Ecco perché siamo entusiasti di presentare "Raise Your Voice to Speak Up Toolkit", una risorsa completa progettata per migliorare le vostre abilità specifiche di conversazione, aumentarne l'applicabilità in un approccio imprenditoriale e incrementare l'efficienza comunicativa complessiva.

Questo kit di strumenti è il risultato di uno sforzo collettivo per creare uno strumento che permetta agli individui di comunicare con sicurezza e chiarezza. Sarà disponibile in formato digitale come risorsa ad accesso libero sulla piattaforma web del progetto e sul sito web di ciascuna organizzazione partner.

Con il suo design facile da usare e i suoi contenuti concreti, "Raise Your Voice to Speak Up Toolkit" è la risorsa perfetta per chiunque voglia migliorare il proprio

capacità di parlare in pubblico o di migliorare le proprie capacità di comunicazione.

Quindi perché aspettare? Iniziate a esplorare il kit di strumenti "Raise Your Voice to Speak Up" oggi stesso e liberate il potere della vostra voce!





Co-funded by
the European Union

Consortio

JUGEND, BILOUNG UNO KULTUR EV (JuBuK)-Germania



JuBuK è un'organizzazione non governativa e no-profit fondata nel 2008. Da allora JuBuK ha organizzato numerosi progetti nazionali e internazionali sul tema della costruzione di ponti.

cittadinanza attiva, imprenditorialità, inclusione, dialogo interreligioso, genere, questioni relative ai migranti, dialogo interculturale, sviluppo di capacità, creazione di cambiamenti.

Il gruppo target dell'organizzazione è costituito da giovani con background migratorio e minoranze, ONG e iniziative di migranti a livello nazionale. A livello internazionale hanno collaborato con ONG che la pensano allo stesso modo, operatori giovanili, attivisti, formatori, responsabili del cambiamento.

La loro missione è portare un cambiamento positivo alla comunità e in particolare ai giovani; una società tollerante e aperta, l'inclusione dei gruppi vulnerabili, l'attivismo sociale, l'uguaglianza di genere, lo sviluppo delle abilità e delle competenze dei giovani e dei loro figli. giovani e giovani e degli operatori giovanili, sviluppo imprenditoriale istruzione,

riconoscimento dell'apprendimento non formale, del dialogo interreligioso, della cooperazione interculturale e della solidarietà.

Le attività principali comprendono seminari e corsi di formazione per operatori e leader giovanili, materiale scolastico; scambi giovanili, viaggi di istruzione ed eventi locali, progetti educativi e di sviluppo con i Paesi africani. Ulteriori informazioni su: www.jubuk.org



MINE VAGANTI NGO - Italia

Mine Vaganti NGO è un'organizzazione senza scopo di lucro fondata in Sardegna nel 2009, i cui servizi comprendono l'istruzione e la formazione, la progettazione e lo sviluppo di progetti, la ricerca tematica, la mobilità internazionale e la consulenza - nei settori dei giovani, degli adulti, dell'istruzione e dello sport. Ha 3 sedi a Sassari, Olbia e Tempio Pausania, che hanno un impatto sul Nord Sardegna e raggiungono con le loro filiali operative molte altre regioni d'Italia, d'Europa e oltre. I membri di MVNGO operano in team dedicati per creare, sviluppare e implementare progetti internazionali di ricerca, innovazione o scambio di buone pratiche, raggiungendo in qualche modo il target attraverso seminari e/o corsi di formazione.



Tra i team di lavoro delle MVNGO, ci sono formatori/facilitatori (accreditati Salto) che godono di una vasta esperienza e che sono disposti a essere coinvolti per l'implementazione di progetti proposti. L'organizzazione è composta da

10 membri dello staff a tempo pieno, 15 collaboratori assunti su base temporanea nell'ambito di diversi programmi di mobilità e un pool di 70 esterni assunti su base annuale o a progetto. **MISSIONE** La MVNGO promuove il dialogo interculturale, l'imprenditorialità sociale, l'inclusione sociale attraverso lo sport, l'educazione formale e non formale, includendo target svantaggiati come migranti e persone con disabilità. **SERVIZI** Formazione, progettazione e realizzazione di progetti, ricerca tematica e desk, mobilità internazionale e consulenza sono i servizi principali di MVNGO a livello locale, regionale ed europeo per enti pubblici e privati.

MVNGO fa parte di 3 reti internazionali come YEE, ISCA e MV International. MV International (MVI), "il network di Mine Vaganti NGO", è una rete di 37 ONG europee, 8 organizzazioni associate provenienti da Africa, America Latina e Asia, che promuove la progettazione partecipata tra NGOs.



FRAMEWORK - Italia

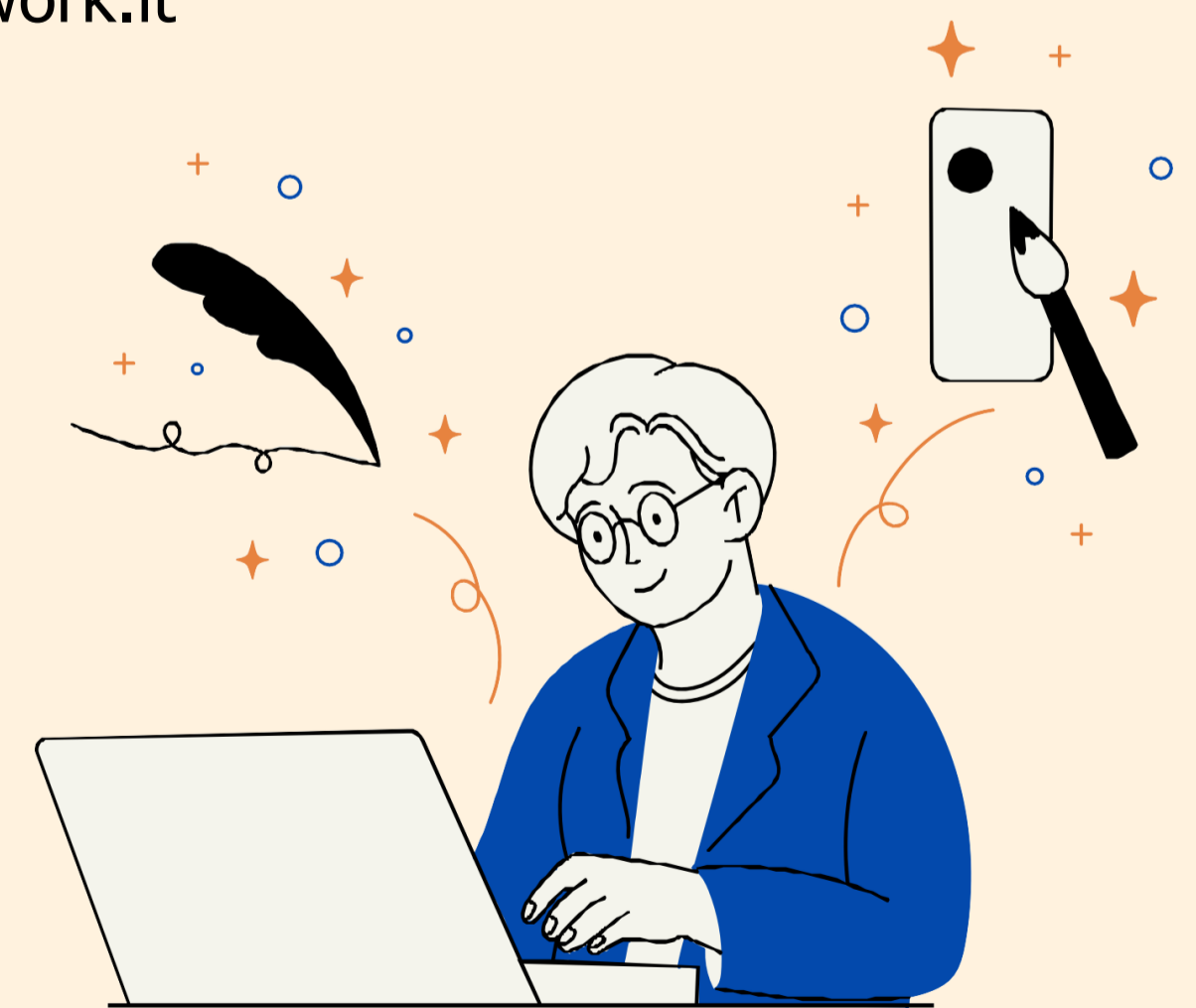


FRAMEWORK è un'associazione italiana senza scopo di lucro

associazione fondata nel luglio 2020 con la missione di organizzare attività volte a responsabilizzare e preparare i cittadini a essere promotori attivi nella creazione di comunità inclusive e sostenibili. I fondatori, il team di gestione chiave e gli associati sono specialisti in diversi settori che comprendono tecniche didattiche innovative, metodologie di elearning, sviluppo di corsi, gestione di progetti, sviluppo e valutazione di competenze di base e trasversali, economia e pratiche di sostenibilità, valutazione e gestione della sicurezza e dei rischi, garanzia e controllo della qualità nei processi educativi. Tra i soci attuali possiamo citare operatori giovanili, insegnanti, docenti, coach, consulenti, imprenditori, formatori con un'idea da sviluppare.

L'associazione è nata per offrire un solido FRAMEWORK che permetta agli associati di realizzare il loro potenziale trasformando le loro idee in piani e progetti concreti. Ogni comunità (e persona) possiede conoscenze, capacità e competenze che possono essere preziose per gli altri. L'associazione offre loro nuove opportunità di crescita personale e professionale,

permettendo loro di contribuire attivamente ad affrontare i loro svantaggi socio-economici. L'associazione incoraggia i suoi membri, i suoi gruppi target, i partner e gli stakeholder a essere dei facilitatori nel rafforzare le risorse delle persone - i loro doni, le loro idee, le loro decisioni e le risorse esistenti - piuttosto che i loro semplici bisogni. L'associazione promuove possibilità di apprendimento attraverso workshop, corsi, progetti, scambi, mobilità transnazionale ma anche apprendimento online e scambi virtuali per offrire a giovani, adulti e anziani la stessa possibilità di sviluppare una solida mentalità imprenditoriale e competenze trasversali più ampie che sono la chiave per consentire alle persone di trovare una soluzione ai loro bisogni. Ulteriori informazioni su: www.aframework.it



Digility Research Oy - Finlandia

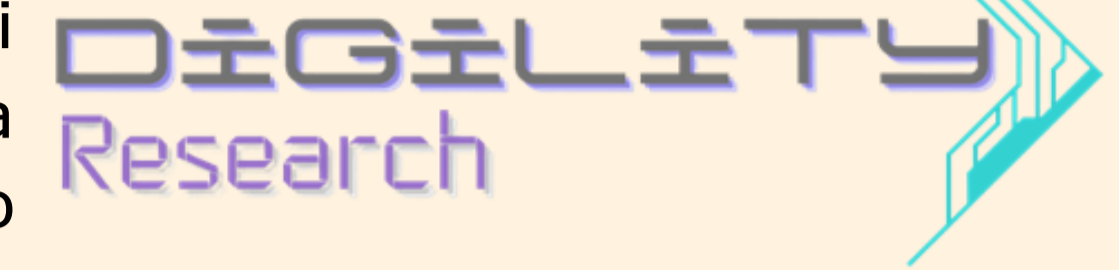
Digility è una start-up sociale che si occupa di digitalizzazione, uguaglianza e uso agile di strumenti innovativi e attività creative.

Siamo specializzati nello sviluppo di strumenti e sistemi informatici, nella conduzione di corsi di formazione, in attività di ricerca e consulenza, nella produzione di media e nell'apprendimento misto. La produzione di contenuti didattici innovativi e di successo ci sta a cuore. Per Digility è molto importante:

- Sviluppare e promuovere la comprensione dei vantaggi degli strumenti digitali tra la popolazione. La capacità di essere un vero nativo digitale aiuta le persone a sfruttare le varie opportunità della società odierna.



Sviluppare nuovi strumenti digitali. La digitalizzazione può aiutarci a condurre



apprendimento e le nostre attività quotidiane in modo più efficace di modi diversi rispetto ad oggi. I nuovi strumenti digitali ci aiutano a utilizzare il nostro tempo in modo più efficiente e a ottenere risultati migliori nel nostro lavoro e nella vita quotidiana.

- Comprendere le tendenze innovative. L'innovazione e la creatività stanno portando avanti le nostre società. È molto importante abbracciare queste tendenze e trovare modi per innovare con successo.
- Abbracciare le opportunità imprenditoriali. Assumere rischi imprenditoriali può essere impegnativo per molti, ma allo stesso tempo è potenzialmente molto gratificante. Le imprese stanno portando avanti l'economia della Finlandia e un adeguato sostegno alle persone che assumono rischi imprenditoriali le aiuta ad avere successo nelle loro imprese.
- Il nostro team si concentra sulla creazione di materiali didattici e audiovisivi, di soluzioni informatiche e di strumenti per attività didattiche efficaci e produttive. Abbiamo anche una lunga esperienza nella gestione dei progetti e nelle attività di divulgazione. Digility spera di essere all'avanguardia nelle tecnologie innovative e di contribuire alla società finlandese e all'interazione tra i diversi gruppi vulnerabili della società.

MB "Efekto grupe" - Lituania



Il Gruppo Efektas è un'organizzazione internazionale con sede in Lituania, che si occupa di istruzione e formazione, sviluppo professionale e personale. iniziative d'impatto. Dal 2016 abbiamo costruito

vasta esperienza in imprenditorialità, sviluppo personale e professionale, valori dell'UE, (eco)sostenibilità, inclusione, stile di vita sano e attivo delle persone. Il nostro punto di forza è la diversità di nazionalità, background, età e competenze del nostro team. Visione: Il Gruppo Efektas mira a formare individui e organizzazioni locali e internazionali utilizzando il Coaching, l'educazione non formale e gli strumenti creativi e innovativi basati sulle neuroscienze, al fine di migliorare la vita delle persone nel modo più positivo.

e ai gruppi di giovani con meno opportunità; la promozione e lo sviluppo di percorsi non formali e innovativi. innovativo apprendimento di apprendimento innovativi e lo scambio di buone pratiche.

Lavorano con: Giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni, provenienti da contesti diversi, interessati allo sviluppo personale e professionale, con mentalità imprenditoriale, tolleranti verso gli altri, desiderosi di imparare e condividere la propria esperienza con gli altri. Adulti di età superiore ai 30 anni, insegnanti, formatori, mentori d'impresa e persone attive desiderose di condividere le proprie conoscenze. Organizzazioni: la rete è costituita da ONG, imprese, istituzioni/organizzazioni educative e di altro tipo in Lituania e all'estero. Ulteriori informazioni su: www.efektasgroup.com

La filosofia del Gruppo Efektas si basa sulla convinzione che tutto può essere fatto con il giusto atteggiamento e approccio collaborativo. L'organizzazione opera attraverso: Aprire le opportunità di mobilità Erasmus+ nel modo più accessibile possibile per i giovani, gli operatori giovanili e gli educatori





Co-funded by
the European Union

MODULO 1



Introduzione

La retorica è l'arte della persuasione ed è una delle tre antiche arti del discorso. Il suo scopo è quello di apprendere determinate tecniche e strumenti per informare, persuadere, motivare o convincere il pubblico di riferimento.

Aristotele definisce la retorica come "la facoltà di osservare in un determinato caso i mezzi di persuasione disponibili". Mentre Platone dice: "La retorica è l'arte di governare le menti degli uomini".

Entrambi si riferiscono alla comprensione, allo sviluppo e all'applicazione di argomenti a situazioni specifiche fornite dalla retorica.

Aristoteles ha definito tre approcci per persuadere un pubblico: ethos, pathos e logos: L'ethos punta sulla credibilità dell'oratore che deve avere le tre caratteristiche di saggezza, virtù e buona volontà per essere un oratore affidabile. Pathos significa emozione, sottolineando che la persuasione non può avvenire senza emozioni e che è persino scientificamente provato che le persone sono mosse dall'aspetto emotivo di un argomento più di quanto pensino. E logos si riferisce alla logica e alla struttura dell'argomentazione.

argomenti presentati. Nella Roma classica sono state codificate cinque fasi di sviluppo di un discorso persuasivo, che comprendono l'invenzione, la disposizione, lo stile, la memoria e la consegna.

Parlare in pubblico è un'abilità commerciale necessaria, una delle cinque abilità chiave che possono "fare o distruggere" un'azienda. La capacità di parlare in pubblico è necessaria agli imprenditori soprattutto quando rappresentano l'azienda, rilasciano interviste in TV, cercano e negoziano con i partner di finanziamento, conducono riunioni in azienda e infine comunicano ai collaboratori una visione chiara e i passi da compiere per far crescere l'azienda.

La capacità di parlare in pubblico è richiesta in molti settori dell'imprenditoria, ma come può rendere un imprenditore migliore?

Innanzitutto, acquisendo queste competenze, perderete la paura di parlare in pubblico e aumenterete la vostra autostima e fiducia nel parlare con le persone. Imparando ad attirare l'attenzione di un gruppo numeroso, una conversazione a tu per tu, ad esempio con un investitore, un cliente o un partner, diventerà una cosa semplice.

In secondo luogo, la capacità di parlare in pubblico può aiutarvi a perfezionare la presentazione della vostra proposta, applicando le vostre conoscenze alla presentazione e riducendo le informazioni alla parte più rilevante e in grado di attirare l'attenzione del pubblico (lo storytelling è uno strumento di public speaking ed è utile per le presentazioni). I fatti raccontano, ma le storie vendono; ad esempio, i TedTalk contengono per lo più storie che portano al messaggio vero e proprio.

In terzo luogo, parlare in pubblico può migliorare le vostre capacità di motivare i vostri dipendenti, il che è fondamentale per il successo di qualsiasi azienda. Infine, parlare in pubblico può essere molto divertente nel processo di apprendimento di nuove competenze, ma anche e soprattutto nell'applicazione di queste competenze al proprio lavoro e al proprio ambiente.

Parlare in pubblico è molto più di quanto si pensi. Quando si pensa al parlare in pubblico, molti lo definiscono limitato ai lavori, ai Ted talks o ai discorsi degli allenatori di fitness e degli imprenditori.

Ma è molto di più. La comunicazione viene utilizzata nella vita quotidiana di tutti, quando si parla con amici, familiari, insegnanti e persino con i bambini.

Diventare consapevoli delle proprie capacità comunicative e prestare attenzione alla propria espressione è il primo passo per diventare un buon oratore ed essere in grado di comunicare chiaramente le proprie esigenze.

Quando si migliora la capacità di parlare in pubblico non si migliorano solo le parole e gli strumenti retorici scelti. Anche l'aspetto, il linguaggio del corpo e l'intero carisma possono essere migliorati.

Pertanto, prendere coscienza delle proprie capacità di parlare in pubblico e di esprimersi può diventare un buon strumento e persino un'arma per il progresso individuale.

Workshop - Parlare in pubblico e imprenditorialità

Obiettivi

- Insegnare a giovani e adulti le basi del public speaking e la sua importanza per l'imprenditorialità.

I materiali

- Presentazione PPT (proiettore, portatile)/presentazione orale, schede, smartphone

Gruppo target

Giovani e adulti

Tempistica

La durata totale del workshop è di 70 minuti, suddivisi come segue: 10 minuti di introduzione, 50 minuti di implementazione, 10 minuti di debriefing.

Contenuto/i di consegna

- Discorso di un famoso imprenditore di successo; presentazione PPT; esercizio di public speaking, discussione

Metodologia

- Educazione non formale (NFE), presentazione orale/ presentazione PPT, discussione

Partecipanti N.

- Da 5 a 15 persone

Procedura

- **Introduzione e parte teorica:**

Il relatore inizia chiedendo al pubblico "Che cos'è il Public Speaking?" e "Quale pensate sia il legame tra il Public Speaking e l'imprenditorialità?", quindi fornisce al pubblico una breve introduzione dell'argomento:

1. Spiegare cos'è il public speaking (i suoi obiettivi, i diversi tipi di public speaking, ecc.);
2. Spiegare cos'è l'imprenditorialità;
3. Parlare del ruolo del public speaking nel campo dell'imprenditoria.

Il docente procede alla riproduzione di un video di un discorso di un famoso imprenditore (prima risorsa). Il pubblico deve osservare le capacità di parlare in pubblico dell'imprenditore (linguaggio del corpo, vocabolario, ecc.) come preparazione per il compito successivo.

*Il docente può utilizzare le risorse della sezione risorse o utilizzare le proprie.

- **Implementazione:**

Il docente divide il pubblico in gruppi (a seconda del numero di partecipanti) e assegna loro un compito:

1. I gruppi devono fare una ricerca su Internet sugli elementi e i principi del parlare in pubblico;
2. Ogni gruppo deve scegliere un cartoncino. Il docente dovrebbe aver già scritto in anticipo argomenti/domande (dal campo dell'imprenditorialità) sui cartoncini.

Alcune idee per gli argomenti/domande da inserire nei cartoncini sono le seguenti:

- Come essere innovativi negli affari?
- Cosa rende un buon imprenditore?
- Lavoro regolare vs. imprenditorialità
- Le persone nascono con l'imprenditorialità o c'è un modo per impararla?
- Come pensare come un imprenditore?

3. Ogni gruppo deve preparare un discorso di 3 minuti (ad esempio, sotto forma di appunti) sull'argomento/domanda dato, includendo e poi mostrando nella pratica gli elementi e i principi appresi.

4. Alla fine, un volontario di ogni gruppo deve presentare il proprio discorso davanti a tutto il gruppo.

- **Debriefing:**

Discutere i risultati del lavoro di gruppo: che cosa hanno imparato dalle ricerche fatte, come le hanno messe in pratica nei loro discorsi, qual è stata la parte più difficile nel tenere un discorso e perché/quanto è importante parlare in pubblico per gli imprenditori.

Suggerimenti per i formatori

- Stabilire obiettivi chiari
- Siate pronti a
 - intervenire
 - Scattare foto
- Facilitare, non
 - controllare
 - Attivare e
 - coinvolgere
 - Tenere
 - traccia del tempo
- Ascoltare le discussioni
 - Chiedere un feedback

Risorse

- Prima risorsa - [clicca qui](#)
- Seconda risorsa - [clicca qui](#)
- Terza risorsa - [clicca qui](#)
- Quarta risorsa - [clicca qui](#)
- Quinta risorsa - [clicca qui](#)
- Sesta risorsa - [clicca qui](#)
- Settima risorsa - [clicca qui](#)
- Ottava risorsa - [clicca qui](#)



Co-funded by
the European Union

MODULO 2

Introduzione

Parlare in pubblico non è solo un'abilità da acquisire per oratori o imprenditori, ma anche per studenti, insegnanti, immigrati e un'abilità che migliora la vita e lo sviluppo personale di tutti. Non solo può essere di supporto nella comunicazione con amici e familiari, ma è un'abilità profonda per difendere i propri diritti e per comunicare chiaramente le proprie esigenze e rivendicarle con successo.

Soprattutto gli adulti che di solito non partecipano a nessun tipo di formazione istituzionale traggono beneficio dalle abilità di public speaking non solo nella loro vita professionale, per aumentare le loro capacità di comunicazione e raggiungere un livello di competenza più elevato, ma anche nella loro vita personale, per ridurre lo stress da esclusione sociale.

La capacità di comunicare bene può sostenere il modo in cui le persone parlano di certi gruppi. Gli adulti di oggi possono avere modi diversi di parlare di alcuni temi come la migrazione, la sessualità, la salute, ecc. Le abilità comunicative possono plasmare il modo in cui le persone parlano di questi argomenti e quindi possono creare una mentalità diversa e un cambiamento in direzione positiva. Imparare a essere un oratore pubblico efficace ed etico significa

uno degli obiettivi formativi più potenti e gratificanti che possiate prefiggervi. Anche le idee migliori non hanno valore e non ricevono credito se non possono essere condivise efficacemente con gli altri. L'acquisizione di competenze per un'efficace comunicazione orale in pubblico è stata fondamentale per diventare una persona istruita dall'antichità a oggi.

Come osserva Clark nell'epilogo del suo *Rhetoric in Graeco-Roman Education*, "a meno che lo studente non sia portato a organizzare e sintetizzare l'apprendimento che acquisisce attraverso esercizi di fare e fare, parlare e scrivere, l'apprendimento non è veramente suo. Quest'arte, che insegna allo studente come acquisire l'apprendimento, organizzarlo e presentarlo in modo persuasivo.

La capacità di parlare in pubblico dovrebbe far parte di ogni educazione, ma la maggior parte lascia il sistema educativo senza averne acquisito nemmeno le basi. La paura sociale che spinge gli adulti a evitare di parlare in pubblico è spesso più forte negli studenti. Questa paura paralizzante fa sì che gli studenti resistano agli sforzi per integrare il parlare ai loro coetanei come parte del curriculum. Gli educatori hanno difficoltà a creare un ambiente che permetta agli studenti di sviluppare questa abilità critica.

Workshop - Imprenditorialità tra le persone sottorappresentate

Obiettivi

Insegnare a giovani e adulti l'importanza di aumentare l'implementazione dell'imprenditorialità e del public speaking tra i disoccupati e i gruppi esclusi.

Materiali

Smartphone, lavagna a fogli mobili e pennarello, carta, penne.

Gruppo target

Giovani e adulti

Tempistica

La durata totale del workshop è di 70 minuti, suddivisi come segue: 10 minuti di introduzione, 50 minuti di implementazione, 10 minuti di debriefing.

Contenuto/i di consegna

- Contenuto teorico contenuto: presentazione
- teorica presentazione teorica fatta oralmente dal formatore o da un ospite esperto;
- contenuto pratico : lavoro di gruppo lavoro di gruppo, ricerca, workshop, discussione

Metodologia

Educazione non formale (NFE), presentazione orale

Partecipanti N.

Da 5 a 15 persone

Procedura

- **Introduzione e parte teorica:**

Il docente inizia a fornire al pubblico una breve introduzione dell'argomento:

1. Chiarire l'interconnessione tra imprenditorialità, esclusione sociale e disoccupazione;
2. Parlare delle principali barriere all'imprenditorialità nei gruppi sottorappresentati;
3. Spiegare come una maggiore applicazione delle competenze pubbliche e imprenditoriali potrebbe aiutare i disoccupati e i gruppi esclusi.

*Il docente può utilizzare le risorse della sezione risorse o utilizzare le proprie.

- **Implementazione:**

Il docente divide il pubblico in gruppi (a seconda del numero di partecipanti) e assegna loro il seguente compito:

1. Gli imprenditori sono risolutori di problemi creativi. Pertanto, i partecipanti devono cercare di pensare come imprenditori e ogni gruppo deve fare una ricerca online e trovare 3-5 idee innovative, rispondendo alla domanda "Come si può aumentare l'implementazione delle capacità imprenditoriali e di public speaking tra i gruppi sottorappresentati?";
2. Ogni gruppo avrà un po' di tempo per presentare le proprie idee agli altri. Il docente scrive le idee sotto forma di punti chiave sulla lavagna a fogli mobili;
3. Il relatore divide il pubblico in gruppi nazionali;
4. Ogni gruppo deve pensare a quanto siano presenti tutti questi problemi nel proprio Paese e deve proporre delle soluzioni (ad esempio, utilizzando le idee del lavoro di gruppo precedente).

- **Debriefing:**

Discutete i risultati del lavoro di gruppo: che cosa ha imparato ogni gruppo dalle ricerche che ha fatto, che cosa pensa ora della presenza di questo problema e della sua importanza e che cosa ognuno di loro, come individuo, potrebbe fare per contribuire a risolverlo.

Suggerimenti per i formatori

Stabilire obiettivi chiari

- Siate pronti a intervenire
- Scattare foto
- Facilitare, non controllare
- Attivare e coinvolgere
- Tenere traccia del tempo
- Ascoltare le discussioni
- Chiedere un feedback

Risorse

- Prima risorsa - [clicca qui](#)
- Seconda risorsa - [clicca qui](#)
- Terza risorsa - [clicca qui](#)
- Quarta risorsa - [clicca qui](#)
- Quinta risorsa - [clicca qui](#)



Co-funded by
the European Union

MODULO 3

Introduzione

Soft skills, competenze trasversali e competenze relative al Public Speaking; Parlare in pubblico è un'abilità richiesta in quasi tutti gli ambiti della vita, ad esempio per promuovere idee o sostenere proposte e per convincere gli altri della propria posizione. Indipendentemente dal contesto o dalla situazione, è quindi essenziale sviluppare un metodo di public speaking efficace per comunicare in modo efficace e persuasivo con gli altri.

Le capacità di parlare in pubblico sono competenze trasversali che dimostrano la capacità di parlare e di coinvolgere gli ascoltatori. Gli oratori influenti hanno il potere di persuadere, informare ed educare gli altri. Vi aiuta a trasferire opinioni, a motivare gli altri e a diventare un leader naturale.

La padronanza di questa abilità può aiutare a fare carriera, aumentare la fiducia in se stessi, migliorare le capacità di leadership, sviluppare il vocabolario e garantire lo sviluppo personale. Nell'ambito di questo modulo sono previsti due workshop per migliorare le soft skills, le abilità trasversali e le competenze relative al Public Speaking.

I laboratori si dividono fondamentalmente in due fasi: una parte teorica, dedicata all'apprendimento delle nozioni richieste

competenze e strategie, e una parte pratica, finalizzata all'applicazione delle nozioni acquisite.

I risultati attesi dai workshop sono: avere una buona comprensione delle competenze necessarie per diventare un buon speechmaker in ambito imprenditoriale, apprendere le tecniche per migliorare le abilità e le competenze sul public speaking, potenziare le abilità specifiche di speaking, commutare e aumentare l'applicabilità di queste abilità all'interno di un approccio imprenditoriale, potenziare l'efficienza comunicativa, aiutare i giovani adulti nel processo di sviluppo personale e professionale.

Il modulo e i workshop mirano a sviluppare le capacità comunicative del gruppo target, fornendo loro gli strumenti e le tecniche adatte alle loro esigenze.

Workshop - Competenze per parlare in pubblico

Obiettivi

- Iniziare a pianificare l'implementazione di capacità di parlare in pubblico
- Sviluppare una rete di pari per sviluppare e discutere idee, domande e difficoltà nel parlare in pubblico.

I materiali

-Lista di partecipanti, PowerPoint presentazione, discussione, lavoro di gruppo, lavagna a fogli mobili e pennarello

-

Gruppo target

- Giovani adulti, educatori, ecc.

Tempistica

La durata totale del workshop è di 120 minuti, suddivisi come segue: 10 min. di introduzione, 20 min. di networking, 45 min. di workshop sulle competenze, 35 min. di implementazione e sviluppo (con interventi dei partecipanti), 10 min. di debriefing.

Contenuto/i di consegna

- Presentazione sulle capacità di parlare in pubblico, comprese le soft skills, le abilità trasversali e le competenze.
Condividere esempi dei migliori discorsi per riflettere le capacità di parlare in pubblico.

Metodologia

-Capacità e competenze chiave di public speaking con il supporto di materiali esterni

Partecipanti N.

- Numero massimo di 12 partecipanti

Procedura

- **Introduzione e parte teorica:**

1. Accoglienza e riscaldamento: Creazione del gruppo e introduzione iniziale;
2. Introduzione: breve presentazione delle abilità e delle competenze di publicspeaking.

*Utilizzare la presentazione PPT allegata.

- **Implementazione:**

1. Networking: Scambio di esperienze e competenze relative al public speaking con il metodo dello speed dating;
2. Insegnamento: presentazione del formatore e brainstorming sui principi di espressione facciale, tono vocale, linguaggio del corpo, controllo della voce, gestione dello stress, articolazione chiara, ecc;
3. Attuazione: Improvvisazione di discorsi basati su parametri prestabiliti, identificando gli aspetti positivi da mantenere e le aree da migliorare.

- **Debriefing:**

Valutazione e Debriefing: Riflessione sul workshop, feedback e discussione sull'implementazione delle abilità e delle competenze apprese e piani di miglioramento futuri.

- **Suggerimenti per i formatori**

- Il formatore inizierà con una piccola presentazione per informare i partecipanti su ciò che verrà trattato e fornire le informazioni necessarie per un lavoro efficiente;
- Il workshop procederà per gradi, con il formatore che descriverà come il gruppo lavorerà insieme come una squadra;
- A seconda delle esperienze e delle esigenze dei diversi gruppi di stakeholder, il workshop può durare più a lungo;
- Se i partecipanti hanno poca esperienza o se c'è una grande necessità di discussione, è opportuno dedicare più tempo ad aspetti specifici del workshop.

- **Risorse**

- Prima risorsa - [clicca qui](#)
- Seconda risorsa - [clicca qui](#)
- Terza risorsa - [clicca qui](#)
- Quarta risorsa - [clicca qui](#)

Workshop - Comunicazione avanzata e competenze imprenditoriali nel parlare in pubblico

Obiettivi

- Comprendere l'importanza di capacità comunicative e imprenditoriali avanzate per diventare un oratore di successo.
- Sviluppare un piano per l'implementazione di competenze comunicative e imprenditoriali avanzate.
- a peer rete tra pari per condividere idee, domande e problemi relativi alla comunicazione avanzata e alle competenze imprenditoriali

I materiali

Elenco dei partecipanti, presentazione in Power Point, hand- out, discussione e lavoro di gruppo, lavagna a fogli mobili e pennarelli.

Gruppo target

Giovani adulti, educatori, ecc.

Tempistica

La durata totale del workshop è di 120 minuti (spetta al formatore aggiungere una pausa se lo ritiene necessario), suddivisi come segue: 10 min. di introduzione, 20 min. di networking, 45 min. di workshop sulle competenze, 75 min. di implementazione e sviluppo (con interventi dei partecipanti, ogni partecipante avrà due interventi della durata di 3-5 min.), 30 min. di debriefing

Contenuto/i di consegna

- Presentazione in PowerPoint Presentazione su competenze avanzate di comunicazione e imprenditorialità (anexed) Fornire esempi video di ogni abilità presentata per migliorare la
- comprensione e l'assimilazione Fornire contenuti pratici, tra cui due presentazioni di pitch deck da parte di ciascun partecipante. Una sarà basata sulle proprie idee, mentre l'altra utilizzerà le idee preparate dal formatore come guida.

Metodologia

I formatori mostreranno capacità comunicative e imprenditoriali avanzate utilizzando i materiali presentati (presentazioni e video).

Partecipanti N.

Numero massimo di 12 partecipanti

Procedura

- **Introduzione e parte teorica:**

1. Accoglienza e riscaldamento: Creazione del gruppo e introduzione iniziale;
2. Introduzione: Il formatore terrà una presentazione completa che approfondisce le capacità comunicative e imprenditoriali avanzate necessarie per un discorso efficace. La presentazione metterà in evidenza i principi e le tecniche fondamentali necessarie per sviluppare e perfezionare tali competenze e sarà accompagnata da esempi e casi di studio pertinenti per illustrare la loro applicazione pratica in situazioni reali.

*Utilizzare la presentazione PPT allegata.

- **Implementazione:**

1. Networking e pratica: i partecipanti si scambiano esperienze e fanno discorsi;
2. Insegnamento: il formatore presenta i principi e facilita il brainstorming;
3. Applicazione: i partecipanti fanno un secondo discorso e applicano i principi appresi. applicazione della sintesi, i partecipanti rifanno il loro discorso iniziale utilizzando i principi appresi.

- **Debriefing:**

Valutazione e debriefing: riflessione sul workshop, feedback e discussione sull'implementazione delle abilità e delle competenze apprese e piani di miglioramento futuri.

- **Suggerimenti per i formatori**

- Il formatore inizierà con una piccola presentazione per informare i partecipanti su ciò che verrà trattato e fornire le informazioni necessarie per un lavoro efficiente;
- Il workshop procederà per gradi, con il formatore che descriverà come il gruppo lavorerà insieme come una squadra;
- A seconda delle esperienze e delle esigenze dei diversi gruppi di stakeholder, il workshop può durare più a lungo;
- Se i partecipanti hanno poca esperienza o se c'è una grande necessità di discussione, è opportuno dedicare più tempo ad aspetti specifici del workshop.

- **Risorse**

- Prima risorsa - [clicca qui](#)
- Seconda risorsa - [clicca qui](#)
- Terza risorsa - [clicca qui](#)



Co-funded by
the European Union

MODULO 4

Introduzione

"Non è il più forte della specie che sopravvive, non è il più intelligente che sopravvive. È quello che si adatta di più ai cambiamenti". Come ha sottolineato Charles Darwin, adattarsi ai cambiamenti che ci circondano è la chiave del successo nella vita personale e professionale. Per aumentare le capacità di parlare in pubblico dei giovani adulti, è necessario sviluppare nuovi strumenti e metodologie in linea con i miglioramenti tecnologici. Le competenze da migliorare sono importanti non solo per la realizzazione di discorsi e conferenze pubbliche, ma anche per presentazioni professionali, eventi di formazione e discorsi motivazionali.

Sebbene gli sviluppi tecnologici portino con sé nuove sfide e opportunità, esistono alcuni concetti fondamentali che possono guidare gli oratori pubblici al successo nel 21° secolo. Creare idee innovative per lo sviluppo delle capacità di parlare in pubblico dei giovani adulti è lo scopo principale di questo modulo. A tal fine, verranno condotti due workshop.

Workshop: Sviluppi nell'area del Public Speaking e nuove metodologie;

Workshop: Idee innovative per trasformare i giovani adulti in buoni oratori.

Il workshop sugli sviluppi del Public Speaking e le nuove metodologie è il primo a cui il team partecipa. Per questo motivo, uno degli obiettivi di questo workshop è la creazione di una rete di contatti e la conoscenza degli altri membri del team, nonché la creazione di motivazione. Un altro obiettivo è quello di far conoscere ai partecipanti i nuovi sviluppi nel campo del public speaking e di aiutarli a rifletterli nella loro vita personale e professionale. Con il secondo workshop, si discuteranno le esigenze per arrivare a una nuova metodologia per adattare i giovani adulti alle condizioni attuali. Sugeriamo di organizzare due workshop di circa 3 ore ciascuno - ma naturalmente dipende da voi se desiderate avere un workshop più breve o più lungo per il vostro programma.

In una struttura tecnologica e innovativa, gli educatori di giovani adulti dovrebbero essere dotati di nuovi strumenti e metodologie per istruire efficacemente i giovani adulti sul parlare in pubblico. Con l'aiuto di questi workshop in un ambiente di apprendimento, i partecipanti avranno l'opportunità di migliorare le loro conoscenze su nuovi strumenti e metodologie.

Workshop - Sviluppi nel public speaking e nuove metodologie

Obiettivi

- Imparare le tecniche di conversazione online e le competenze da adottare nel mondo digitale

I materiali

- Elenco dei partecipanti, presentazione in Power Point, visione del video, dispensa, discussione e lavoro di gruppo, lavagna a fogli mobili e pennarello.

Gruppo target

- Giovani adulti; educatori, ecc.

Tempistica

- La durata totale del workshop è di 120 minuti (spetta al formatore aggiungere una pausa se lo ritiene necessario), suddivisi come segue: 10 min. di introduzione, 10 min. di networking, 20 min. di consegna delle informazioni, 60 min. di implementazione e sviluppo (con interventi dei partecipanti), 20 min. di valutazione e debriefing.

Contenuto/i di consegna

- Presentazione Power Point
- Video a supporto delle idee

Metodologia

- Il formatore presenterà i recenti sviluppi e introdurrà le nuove metodologie con il supporto di presentazioni e video delle migliori aziende del settore.

Partecipanti N.

- Numero massimo di 12 partecipanti

Procedura

• Introduzione e parte teorica:

1. Benvenuto e riscaldamento: attività per rompere il ghiaccio e creare un
 - gruppo di lavoro Gioco dell'aggettivo - Pensate a un aggettivo positivo per descrivervi che abbia lo stesso suono della prima lettera del vostro nome, ad esempio: "Io sono una Melis meravigliosa!", "Io sono un Enrico spigliato".
2. Introduzione: il formatore introdurrà le metodologie tradizionali e nuove con i recenti sviluppi sul public speaking presentando:
 - le metodologie tradizionali sul public speaking; i
 - recenti sviluppi in questo settore.

Quindi sottolineate l'importanza delle abilità e delle tecniche di public speaking online con esperienze reali.

3. Networking e brainstorming: i partecipanti saranno divisi in gruppi di discussione per esplorare e condividere idee su metodi e modi per migliorare le capacità di Public Speaking dei giovani adulti.

Il formatore pone le seguenti domande ai partecipanti:

- In che modo vi sentite a vostro agio nel condividere le vostre idee e fare discorsi in pubblico?
- Ritieni che ci siano abbastanza opportunità di formazione per i giovani adulti per migliorare le loro capacità di parlare?
- Cosa pensa del ruolo delle famiglie nell'incoraggiamento e nella fiducia dei loro figli, cosa si può fare per ottenere risultati migliori per i loro figli?

Un rappresentante di ciascun gruppo condividerà le idee dei rispettivi membri del gruppo e ne discuterà insieme.

4. Insegnamento: il formatore presenta le cinque aree di insegnamento per gli oratori pubblici:
 - invenzione (creazione dei materiali del discorso);
 - disposizione (creare l'ordine delle idee nel discorso);
 - stile (creare l'espressione delle idee del discorso);
 - la consegna (incarnare e pronunciare le idee del discorso);
 - memoria (strategie per ricordare le idee del discorso durante la consegna).
 - Il formatore presenta i recenti sviluppi e le nuove metodologie sul public speaking:
 - significato del parlare in pubblico nel 21° secolo;
 - sfide e vantaggi portati dai miglioramenti tecnologici;
 - adattamento a nuovi concetti e adattamenti sul parlare in pubblico.

• Implementazione:

Il formatore chiede ai partecipanti di dividersi in piccoli gruppi per discutere e produrre strategie sulla creazione di un contenuto per il discorso da trasmettere online ai potenziali clienti per scopi di marketing della vostra azienda. Un rappresentante di ciascun gruppo presenterà i propri risultati agli altri. In base alle strategie elaborate da ciascun gruppo, un membro di ogni gruppo farà un discorso di 3-5 minuti. Dopo tutti i discorsi fatti dai rappresentanti, il formatore condividerà le sue idee sui discorsi e chiederà le opinioni di tutti i partecipanti sui discorsi degli altri gruppi.

• Debriefing:

1. Plenaria - il formatore riassume e fornisce un feedback
 - I formatori riassumono i recenti sviluppi del Public Speaking; Nuove metodologie del pubblico;
 - Chiedere le opinioni dei partecipanti in merito alle questioni scoperte.

Il formatore pone le seguenti domande ai partecipanti:

- quali metodologie si adattano alle vostre caratteristiche personali?
- Potreste condividere i messaggi che avete tratto da questo workshop e gli effetti sulle vostre future attività di public speaking?

Suggerimenti per i formatori

All'inizio il formatore farà una piccola presentazione di ciò che sta per fare o delle informazioni necessarie ai partecipanti per poter lavorare in modo efficiente. Poi, passo dopo passo, dovrà essere descritto il modo in cui i partecipanti lavoreranno in gruppo. Se il formatore utilizza un PPT, deve fornirlo.

Il workshop può durare più a lungo a seconda delle esperienze e delle esigenze dei diversi gruppi di stakeholder. Considerate la possibilità di assegnare più tempo a specifici aspetti del workshop se i partecipanti hanno poca esperienza o se c'è una grande necessità di discussione.

Risorse

- Prima risorsa - [clicca qui](#)
- Seconda risorsa - [clicca qui](#)
- Terza risorsa - [clicca qui](#)
- Quarta risorsa - [clicca qui](#)
- Quinta risorsa - [clicca qui](#)
- Sesta risorsa - [clicca qui](#)

Workshop - Idee innovative per trasformare i giovani adulti in buoni oratori pubblici

Obiettivi

- Offrire ai giovani adulti nuovi strumenti di sviluppo digitale e personale (utilizzando l'apprendimento collaborativo e il networking) al fine di aumentare le loro possibilità di occupazione e inclusione sociale.

I materiali

- Elenco dei partecipanti, presentazione in Power Point, visione del video, dispensa, discussione e lavoro di gruppo, lavagna a fogli mobili e pennarello.

Gruppo target

- Giovani adulti; educatori, ecc.

Tempistica

- La durata totale del workshop è di 140 minuti (spetta al formatore aggiungere una pausa se lo ritiene necessario), suddivisi come segue: 25 minuti di introduzione, 30 minuti di insegnamento delle tecniche per un discorso di successo, 60 minuti di implementazione (attività di gruppo), 25 minuti di valutazione e debriefing.

Contenuto/i di consegna

- Presentazione in Power Point;
- Condividere video di imprenditori di successo come buon esempio di public speaking;
- Presentazione delle nuove piattaforme di strumenti ai partecipanti

Metodologia

- Il formatore introdurrà nuovi strumenti e metodi per le moderne pratiche di public speaking e i partecipanti contribuiranno con un atteggiamento proattivo.

Partecipanti N.

- Numero massimo di 12 partecipanti

Procedura

- **Introduzione e parte teorica:**

1. Introduzione: il formatore introdurrà lo Speech Repository, uno strumento di e-learning sviluppato dalla Direzione Generale dell'Interpretazione dell'UE, che fornisce materiale formativo audiovisivo per studenti e formatori di interpretazione di conferenza.

I formatori vi spiegheranno come utilizzare la piattaforma e come cercare un discorso in base alle vostre preferenze e ai vostri interessi.

2. Insegnamento: il formatore presenta i seguenti criteri per definire i destinatari:

- qual è il loro profilo demografico (età, sesso, classe sociale, reddito, posizione geografica)?
- Quali sono le conoscenze/opinioni/comportamenti che hanno in merito e che volete cambiare?
- quali sono i loro atteggiamenti nei confronti della vostra politica (positivi, negativi, ecc.)?
- chi sono i loro influencer (coetanei, opinion leader - da dove prendono le informazioni)?

- Il formatore presenta l'analisi d'impatto:

L'analisi dell'impatto è importante per migliorare le proprie competenze in vista di impegni futuri.

In genere si misura qualche mese dopo l'intervento/comunicazione, per valutare se l'effetto è andato oltre il punto di contatto iniziale. A tal fine è necessario avere una visione d'insieme degli utenti della rete e la capacità di contattarli con sondaggi.

- **Implementazione:**

Il metodo interattivo adottato coinvolgerà i partecipanti in una serie di esercizi:

1. I partecipanti saranno divisi in piccoli gruppi (3 membri per gruppo) e ogni gruppo avrà a disposizione un computer portatile/tablet per utilizzare la piattaforma di cui sopra. Dopo aver esplorato la piattaforma, ogni gruppo sceglierà un discorso dallo Speech Repository e questo discorso sarà guardato da tutti i partecipanti.

Dopo la visione, il gruppo condividerà le proprie idee sul discorso e spiegherà perché lo ha scelto. Un membro di ogni gruppo farà un discorso con un contenuto simile a quello del video presentato.

2. Il formatore distribuirà a ciascun gruppo una delle applicazioni mobili, che servono ad aiutare le persone (soprattutto i giovani adulti) a migliorare le loro capacità di parlare in pubblico: Virtual Speech - Corsi VR; Ummu; Speeko - Public Speaking Coach; Voice Analyst.

I partecipanti analizzeranno l'applicazione ricevuta e dovranno presentarla all'intero gruppo una volta terminato il tempo a disposizione. Il contributo di queste applicazioni mobili al miglioramento delle capacità di parlare in pubblico sarà discusso insieme.

- **Debriefing:**

Plenaria - Il formatore riassume e fornisce un feedback:

- Il formatore riassume le idee innovative per nuovi strumenti e tecniche di public speaking per diventare un oratore di successo;
- Il formatore chiede le opinioni dei partecipanti in merito alle applicazioni;
- Il formatore pone le seguenti domande ai partecipanti:
 - Quale strumento di conversazione era il più adatto per voi e perché?
 - Quali sono gli attributi da sviluppare per aumentare l'efficacia di queste piattaforme?
 - Quali sono le conoscenze di base che avete acquisito da questo workshop per le vostre future attività di public speaking?

Suggerimenti per i formatori

All'inizio il formatore farà una piccola presentazione di ciò che sta per fare o delle informazioni necessarie ai partecipanti per poter lavorare in modo efficiente. Poi, passo dopo passo, dovrà essere descritto il modo in cui i partecipanti lavoreranno in squadra.

Il workshop può durare più a lungo a seconda delle esperienze e delle esigenze dei diversi gruppi di stakeholder. Considerate la possibilità di assegnare più tempo a specifici aspetti del workshop se i partecipanti hanno poca esperienza o se c'è una grande necessità di discussione.

Risorse

- Prima risorsa - [clicca qui](#)
- Seconda risorsa - [clicca qui](#)
- Terza risorsa - [clicca qui](#)
- Quarta risorsa - [clicca qui](#)
- Quinta risorsa - [clicca qui](#)
- Sesta risorsa - [clicca qui](#)



Co-funded by
the European Union

MODULO 5

Introduzione

Parlare in pubblico è un'abilità essenziale che può giovare molto agli imprenditori nella loro ricerca del successo. Sia che si tratti di presentare un prodotto a potenziali investitori o di tenere un discorso programmatico a una conferenza, la capacità di comunicare in modo efficace può fare la fortuna di un'impresa. Tuttavia, parlare in pubblico può anche essere un compito scoraggiante per molte persone, causando ansia e nervosismo.

Per superare queste sfide, esistono una serie di buone pratiche che possono migliorare le capacità di parlare in pubblico e promuovere un approccio imprenditoriale. Queste pratiche includono lo sviluppo di un messaggio chiaro e conciso, la pratica delle tecniche di presentazione, il coinvolgimento del pubblico e l'uso efficace di supporti visivi. Inoltre, un approccio imprenditoriale al parlare in pubblico implica la comprensione delle esigenze del pubblico e l'adattamento del messaggio di conseguenza, nonché la capacità di adattamento e la sicurezza di fronte a sfide impreviste.

Anche l'integrazione di attività non formali nella formazione sul parlare in pubblico può essere un modo efficace per migliorare le competenze e rafforzare la fiducia. Queste attività possono includere esercizi di role-playing, sfide di conversazione improvvisate e sessioni di feedback di gruppo. Creando un ambiente di apprendimento solidale e collaborativo, i partecipanti possono sviluppare le loro capacità di parlare in pubblico e allo stesso tempo creare legami preziosi e imparare dalle esperienze degli altri.

In generale, parlare in pubblico è un'abilità fondamentale per gli imprenditori e le buone pratiche e le attività non formali possono contribuire a migliorare queste abilità e a promuovere un approccio imprenditoriale. Con la giusta formazione e pratica, chiunque può diventare un oratore sicuro ed efficace e, in ultima analisi, ottenere un maggiore successo nelle proprie iniziative imprenditoriali.

Obiettivi

- Rafforzare lo spirito imprenditoriale del gruppo
- Acquisire conoscenze sull'imprenditorialità,
- compresa l'imprenditorialità sociale, i diritti dei lavoratori, l'uguaglianza, ecc.
- Condividere le buone pratiche

I materiali

- Elenco dei partecipanti, presentazione in Power
- Point, visione del video, dispensa, lavagna a fogli mobili, penne e pennarelli.

Gruppo target

- NEET

Tempistica

- La durata totale del workshop è di 60/90 minuti, suddivisi come segue: 15 minuti di introduzione, 30/60 minuti di implementazione (attività di gruppo), 15 minuti di valutazione e debriefing.

Contenuto/i di consegna

- La creazione di contenuti aggiuntivi che possono essere consegnati o utilizzati a supporto della sessione è facoltativa. Se il formatore lo ritiene utile, può creare una presentazione, utilizzare video o trovare altri modi per supportare la sessione.

Metodologia

- Attività di gioco di ruolo, risorse digitali ad accesso aperto, apprendimento cooperativo, educazione peer to peer

Partecipanti N.

- Numero massimo di 15 partecipanti

Procedura

- **Introduzione e parte teorica:**

Il formatore farà una piccola presentazione di ciò che sta per fare e darà le informazioni necessarie per la migliore interazione dei partecipanti.

- **Implementazione:**

Argomento 1 - la scoperta delle neuroscienze: struttura, obiettivi, strumenti;
Argomento 2 - riconoscimento in pubblico: verbale, gestione della paura, non verbale, effetti sul pubblico, i segnali trasmessi, il linguaggio del corpo, la mimica facciale, il significato culturale e sociale, la paralinguistica.

I partecipanti, lavorando in gruppo, avranno il compito di:

- Analizzare i problemi/le inefficienze (menzionati nell'argomento 2) che sono causati dalla mancanza di capacità di parlare in pubblico per il mercato del lavoro;
- Presentare i modi per superare la paura di parlare in pubblico e migliorare le capacità di parlare in pubblico, essendo anche in grado di utilizzare le informazioni dell'argomento 1.

- **Debriefing:**

Durante la sessione di debriefing dopo un'attività non formale, è importante riflettere sull'esperienza, discutere i risultati e identificare i modi per applicare l'apprendimento in situazioni reali. Il processo di debriefing sarà facilitato dal formatore al termine dell'attività.

Suggerimenti per i formatori

È importante ricordare che durante la sperimentazione i partecipanti hanno preso parte alla lezione con simulazioni e performance personali.

Per questo motivo, il formatore è preparato a:

1. Analizzare i problemi / le inefficienze causate dalla mancanza di capacità di parlare in pubblico o nelle aziende;
2. Mostrare come superare la paura di parlare in pubblico e migliorare le capacità di parlare in pubblico dei partecipanti al progetto e degli stakeholder.

Il formatore deve ricordare che i partecipanti possono avere paura di parlare in pubblico, quindi può assicurarsi che i partecipanti acquisiscano nuove competenze e si sentano più sicuri quando parlano di fronte a un pubblico, con colleghi e/o superiori.

Risorse

- Prima risorsa - [clicca qui](#)
- Seconda risorsa - [clicca qui](#)

Workshop - L'arte dell'intercettazione

Obiettivi

- Aumentare significativamente le conoscenze in materia di imprenditorialità, nonché aumentare l'imprenditorialità sociale, i diritti dei lavoratori, l'uguaglianza e la consapevolezza per migliorare il potenziale di leadership dei partecipanti.

I materiali

- Elenco dei partecipanti, presentazione in Power
- Point, visione del video, dispensa, lavagna a fogli mobili, penne e pennarelli.

Gruppo target

- NEET

Tempistica

- La durata totale del workshop è di 60/90 minuti, suddivisi come segue: 15 minuti di introduzione, 30/60 minuti di implementazione (attività di gruppo), 15 minuti di valutazione e debriefing.

Contenuto/i di consegna

- La creazione di contenuti aggiuntivi che possono essere consegnati o utilizzati a supporto della sessione è facoltativa. Se il formatore lo ritiene utile, può creare una presentazione, utilizzare video o trovare altri modi per supportare la sessione.

Metodologia

- Attività di gioco di ruolo, risorse digitali ad accesso aperto, apprendimento cooperativo, educazione peer to peer

Partecipanti N.

Numero massimo di 15 partecipan

Procedura

- **Introduzione e parte teorica:**

Il formatore farà una piccola presentazione di ciò che sta per fare e darà le informazioni necessarie per la migliore interazione dei partecipanti.

- **Implementazione:**

1. Pratica di Public Speaking a scopo imprenditoriale:

- Imparare a sillabare le parole
- Controllare la respirazione e le pause
- Esercitarsi con l'assertività
- Esercitarsi con l'elevator pitch

2. Autovalutazione del miglioramento e richiesta specifica

(Question Time) questa parte del workshop è progettata in base alle esigenze dei partecipanti.

- **Debriefing:**

Durante la sessione di debriefing dopo un'attività non formale, è importante riflettere sull'esperienza, discutere i risultati e identificare i modi per applicare l'apprendimento in situazioni reali. Il processo di debriefing sarà facilitato dal formatore al termine dell'attività.

Suggerimenti per i formatori

È importante ricordare che durante la sperimentazione i partecipanti hanno preso parte alla lezione con simulazioni e performance personali.

Per questo motivo, il formatore è preparato a:

1. Analizzare i problemi / le inefficienze causate dalla mancanza di capacità di parlare in pubblico o nelle aziende;
2. Mostrare come superare la paura di parlare in pubblico e migliorare le capacità di parlare in pubblico dei partecipanti al progetto e degli stakeholder.

Il formatore deve ricordare che i partecipanti possono avere paura di parlare in pubblico, per cui può assicurarsi che i partecipanti acquisiscano nuove competenze e si sentano più sicuri quando parlano di fronte a un pubblico, con colleghi e/o superiori.

Risorse

- Prima risorsa - [clicca qui](#)
- Seconda risorsa - [clicca qui](#)



Co-funded by
the European Union

MODULO 6

Introduzione

Il processo di apprendimento non si limita all'acquisizione di conoscenze e abilità, ma comporta anche lo sviluppo di competenze sociali ed emotive. Gli educatori svolgono un ruolo cruciale nel favorire un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo che supporti le dinamiche di co-creazione all'interno di un gruppo. La co-creazione si riferisce al processo collaborativo di creazione di nuove conoscenze o idee attraverso l'incontro di prospettive ed esperienze diverse. Questo approccio riconosce che gli individui apportano punti di forza e prospettive uniche al processo di apprendimento e che la creatività collettiva può portare a soluzioni innovative e a una comprensione più profonda.

In questo contesto, gli educatori devono creare opportunità di co-creazione, facilitare il dialogo e la collaborazione significativi e fornire supporto agli studenti mentre navigano nelle dinamiche di gruppo. La co-creazione richiede un ambiente di apprendimento sicuro e favorevole che incoraggi la partecipazione attiva, l'assunzione di rischi e il feedback costruttivo. Gli educatori possono favorire questo ambiente modellando una comunicazione efficace, incoraggiando un dialogo rispettoso e offrendo ai discenti l'opportunità di riflettere sulle loro esperienze e prospettive.

Inoltre, gli educatori possono sostenere la co-creazione incorporando attività non formali nella loro pratica didattica. Queste attività possono aiutare gli studenti a sviluppare le abilità e le competenze necessarie per una collaborazione efficace, come l'ascolto attivo, l'empatia e la risoluzione dei problemi. Le attività non formali possono anche essere utilizzate per costruire la fiducia e rafforzare le relazioni all'interno di un gruppo, che è essenziale per una co-creazione di successo.

In generale, il ruolo degli educatori nel sostenere le dinamiche di co-creazione all'interno di un gruppo è fondamentale per lo sviluppo delle competenze del XXI secolo e per la creazione di soluzioni innovative a problemi complessi. Le seguenti attività non formali sono progettate per sostenere la co-creazione e possono essere incorporate in una varietà di contesti educativi.

Workshop - Co-creazione

Obiettivi

- Comprendere il concetto di co-creazione e il suo funzionamento
- Imparare i diversi approcci alla co-creazione e come questi aiutano gli individui a sviluppare le proprie capacità.

I materiali

carta fogli o tovaglioli, penne, matite, computer portatile, proiettore

Gruppo target

Giovani e adulti

Tempistica

La durata totale del workshop è di 70 minuti, suddivisi come segue: 15 minuti di introduzione, 40 minuti di implementazione, 15 minuti di debriefing.

Contenuto/i di consegna

- Contenuto teorico - presentazione in Power Point o materiale di lettura
- Contenuti pratici - le attività presentate in questo workshop

Metodologia

- Educazione non formale (NFE), pratica e teorica con contenuti teorici

Partecipanti N.

- Da 5 a 25 partecipanti

Procedura

• Introduzione e parte teorica:

1. Il docente inizia con una breve introduzione dell'argomento, affinché il pubblico possa comprenderne le basi. Il docente può anche iniziare ponendo domande come:

- Che cos'è la co-creazione?
- In che modo è utile?
- O qualcosa di simile a loro scelta sull'argomento.

2. Successivamente, introdurre l'argomento presentando al pubblico il video e alcune informazioni sulla co-creazione e sui diversi approcci. Il docente può utilizzare le risorse della sezione risorse o utilizzare le proprie. Ecco alcune informazioni su ciò che la co-creazione può aiutare a fare.

Un processo di co-creazione può consentire di:

- trovare una connessione tra gruppi che normalmente non collaborerebbero;
- aumentare la consapevolezza e la sensibilità nei confronti di questioni importanti per determinati gruppi/individui;
- creare uno spazio sicuro per la condivisione;
- creare una comprensione comune;
- consentire la creazione di mostre ed eventi più stratificati e ricchi di sfumature;
- costruire relazioni tra gruppi/individui che esistono ben oltre l'ambito di un progetto;
- dare forza alle prospettive delle minoranze.

• Implementazione:

1. Proponete una serie di problemi aperti. Questi potrebbero essere legati alla vostra vita quotidiana, a un prodotto immaginario, a un problema ambientale, ecc.
2. Dividete tutti i giocatori in squadre da 2 a 4 giocatori. L'ideale sarebbe che si trattasse di persone che non si sono mai incontrate o che non hanno mai lavorato insieme.
3. Date a ogni squadra un tovagliolo piegato e una penna.
4. Chiedere alle squadre di disegnare una soluzione al problema come diagramma di flusso/disegno/grafico.
5. Valutate tutte le soluzioni e scegliete la migliore, ma soprattutto chiedete ai team di spiegare il loro processo di elaborazione della soluzione.

• Debriefing:

Discutere i processi o le tattiche utilizzate dai team per co-creare la soluzione ai problemi piuttosto che la soluzione stessa, spiegando come il processo di co-creazione sia importante e prezioso anche quando si riuniscono persone diverse.

Suggerimenti per i

- **formatori** Sostenere,
- non ideare; essere
- pronti a intervenire;
- scattare foto;
- Ascoltare le
- discussioni; tenere traccia del tempo;
- Avere un tempo dedicato alle
- presentazioni; evitare il pensiero di gruppo;
- Gestire i diversi tipi di personalità;
- **Utilizzate** la **presentazione** PPT allegata o la vostra.

Risorse

- Prima risorsa - [clicca qui](#)
- Seconda risorsa - [clicca qui](#)
- Terza risorsa - [clicca qui](#)
- Quarta risorsa - [clicca qui](#)
- Quinta risorsa - [clicca qui](#)
- Sesta risorsa - [clicca qui](#)
- Settima risorsa - [clicca qui](#)

Workshop - Formazione, co-creazione e dinamiche di gruppo

Obiettivi

- Per comprendere il ruolo dell'educazione nella creazione
- Per approfondire la co-creazione e le dinamiche di gruppo

I materiali

- Fogli di carta, penne, matite, computer portatile, proiettore, lavagna bianca.

Gruppo target

- Giovani e adulti

Tempistica

- La durata totale del workshop è di 70 minuti, suddivisi come segue: 15 minuti di introduzione, 40 minuti di implementazione, 15 minuti di debriefing.

Contenuto/i di consegna

- Contenuto teorico - presentazione in Power Point o materiale di lettura
- Contenuto pratico - le attività presentate in questo workshop

Metodologia

- Educazione non formale (NFE), pratica e teorica con contenuti teorici

Partecipanti N.

Da 5 a 25 partecipanti

Procedura

- **Introduzione e parte teorica:**

Il docente inizia mostrando il video della "prima risorsa", quindi chiede al gruppo cosa ne pensa, in relazione alla sessione precedente.

Il docente può utilizzare le risorse presenti nella sezione risorse per costruire un PowerPoint sull'argomento e discuterne ulteriormente, aiutando il pubblico a conoscere meglio l'educazione, la co-creazione e le dinamiche di gruppo. Si può discutere la differenza tra un buon insegnamento e un insegnamento con co-creazione. Come la co-creazione si basa sulle relazioni tra gli individui del gruppo, comporta una maggiore inclusione e incoraggia la costruzione di relazioni positive.

- **Implementazione:**

1. Dividete tutti i giocatori in squadre da 2 a 4 giocatori. L'ideale sarebbe che si trattasse di persone che non si sono mai incontrate o che non hanno mai lavorato insieme.
2. Fornite ai gruppi carta e penne e incoraggiateli a disegnare o creare un collage/mappa della loro storia di vita, mostrando se ci sono interconnessioni comuni tra loro (stessa scuola, quartiere, stessi interessi, ecc.).

- **Debriefing:**

Discutete dei diversi collage/mappe creati, delle dinamiche di gruppo che ne derivano e delle relazioni che si sono create. dinamiche di gruppo che ne derivano e delle relazioni che si sono create.

- **Suggerimenti per i**

formatori Sostenere,

- non ideare Essere
- pronti a intervenire
- Scattare foto
- Ascoltare le discussioni
- Tenere traccia del tempo
- Avere un tempo dedicato per le presentazioni
- Evitare il pensiero di gruppo
- Gestire i diversi tipi di personalità
- **Utilizzate la presentazione PPT** allegata o la vostra.

- **Risorse**

- Prima risorsa - [clicca qui](#)
- Seconda risorsa - [clicca qui](#)
- Terza risorsa - [clicca qui](#)
- Quarta risorsa - [clicca qui](#)
- Quinta risorsa - [clicca qui](#)
- Sesta risorsa - [clicca qui](#)
- Settima risorsa - [clicca qui](#)
- Ottava risorsa - [clicca qui](#)
- Nona risorsa - [clicca qui](#)



Co-funded by
the European Union

MODULO 7

Introduzione

Parlare in pubblico è un'abilità essenziale per il successo personale e professionale nella società odierna.

Tuttavia, sviluppare questa abilità può essere un compito impegnativo e scoraggiante per molti individui. Per affrontare questo problema, lo sviluppo di strumenti didattici autonomi per lo sviluppo delle abilità di public speaking è diventato un approccio innovativo all'apprendimento. Questi strumenti sfruttano la tecnologia più recente per creare esperienze interattive e coinvolgenti che aiutano gli studenti a sviluppare le loro abilità di public speaking in modo autonomo.

Gli strumenti didattici autonomi per lo sviluppo delle abilità di public speaking includono tipicamente elementi di innovazione come la realtà virtuale, l'intelligenza artificiale e la gamification. Questi elementi sono progettati per creare un ambiente di apprendimento dinamico e coinvolgente che simuli situazioni di vita reale e fornisca ai discenti un feedback immediato sulle loro prestazioni. Per esempio, una simulazione in realtà virtuale può fornire agli studenti un'esperienza realistica di parlare di fronte a un grande pubblico, mentre un sistema basato sull'intelligenza artificiale può analizzare i loro modelli di discorso e fornire un feedback personalizzato sulle aree da migliorare.

Inoltre, le attività non formali possono essere incorporate in questi strumenti didattici autonomi per migliorare l'esperienza di apprendimento. Queste attività possono includere discussioni di gruppo, feedback tra pari ed esercizi di riflessione che incoraggiano gli studenti ad applicare le loro abilità in un contesto reale. Combinando gli strumenti didattici autonomi con le attività non formali, gli studenti possono sviluppare le loro capacità di parlare in pubblico in modo flessibile e personalizzato, rispondendo alle loro esigenze individuali e ai loro stili di apprendimento.

Nel complesso, lo sviluppo di strumenti didattici autonomi per lo sviluppo delle abilità di public speaking rappresenta un'innovazione significativa nel campo dell'istruzione. Questi strumenti offrono agli studenti un'opportunità unica di sviluppare le proprie abilità in modo auto-diretto e coinvolgente, incorporando al contempo elementi di innovazione che rendono l'apprendimento più stimolante ed efficace. Le seguenti attività non formali sono progettate per supportare lo sviluppo delle capacità di parlare in pubblico utilizzando strumenti educativi autonomi e possono essere adattate a una varietà di contesti educativi.

Workshop - Simulazione

Obiettivi

- Imparare l'arte della buona comunicazione, dell'assertività e della gestione del tempo.
- Stimolare la creatività, la leadership e padroneggiare l'arte di parlare in pubblico, utilizzando strumenti che potenziano le capacità di Public Speaking.

I materiali

- Lavagna a fogli mobili, penne, matite, fogli A4, computer portatile, registratore, presentazione Power Point, proiettore

Gruppo target

- Operatori giovanili

Tempistica

- La durata totale del workshop è di 60/90 minuti, suddivisi come segue: 15 minuti di introduzione, 30/60 minuti di implementazione, 15 minuti di valutazione e debriefing.

Contenuto/i di consegna

- La creazione di contenuti aggiuntivi che possono essere consegnati o utilizzati a supporto della sessione è facoltativa. Se il formatore lo ritiene utile, può creare una presentazione, utilizzare video o trovare altri modi per supportare la sessione.

Metodologia

- Attività di gioco di ruolo, risorse digitali ad accesso aperto, apprendimento cooperativo, peer to peer education.

Partecipanti N.

- Numero massimo di 15 partecipanti.

Procedura

- **Introduzione e parte teorica:**

Il formatore farà una piccola presentazione di ciò che sta per fare e fornirà tutti gli strumenti e le informazioni necessarie per la migliore interazione dei partecipanti.

- **Implementazione:**

Argomento 1: presentare la scoperta delle neuroscienze: struttura, obiettivi, strumenti. Argomento 2: riconoscimento del public speaking:

- Verbale
- Gestione della paura
- Non verbale
- Driver di valutazione

Il passo successivo è il gioco di ruolo e la simulazione di situazioni di Public Speaking. I partecipanti si concentreranno sugli aspetti della comunicazione: la comunicazione non verbale, gli effetti, i segnali trasmessi, il linguaggio del corpo, la mimica facciale, il significato culturale e sociale, la paralinguistica.

- **Debriefing:**

Durante la sessione di debriefing dopo un'attività non formale, è importante riflettere sull'esperienza, discutere i risultati e identificare i modi per applicare l'apprendimento in situazioni reali. Il processo di debriefing sarà facilitato dal formatore al termine dell'attività.

Suggerimenti per i formatori

È importante ricordare che durante la fase di sperimentazione i partecipanti hanno preso parte alla lezione con simulazioni e performance personali.

Per questo motivo, il formatore è preparato a:

1. Analizzare i problemi / le inefficienze causate dalla mancanza di capacità di parlare in pubblico nelle aziende;
2. Mostrare come superare la paura di parlare in pubblico e migliorare le capacità di parlare in pubblico dei partecipanti al progetto e degli stakeholder;

Il formatore deve ricordare che i partecipanti possono avere paura di parlare in pubblico, in modo da assicurarsi che i partecipanti acquisiscano nuove competenze e si sentano più sicuri quando parlano di fronte a un pubblico, con colleghi e/o superiori.

Risorse

- Prima risorsa: [clicca qui](#)

Workshop - Ora tocca a voi!

Obiettivi

- Imparare l'arte della buona comunicazione, dell'assertività e della gestione del tempo.
- Sviluppare la creatività e la leadership,
- padroneggiare l'arte di parlare in pubblico e gli strumenti di valorizzazione del parlare in pubblico.

I materiali

- Lavagna a fogli mobili, penne, matite, fogli A4, computer portatile, registratore, presentazione Power Point, proiettore

Gruppo target

- Operatori giovanili

Tempistica

- La durata totale del workshop è di 60/90 minuti, suddivisi come segue: 15 minuti di introduzione, 30/60 minuti di implementazione, 15 minuti di valutazione e debriefing.

Contenuto/i di consegna

- La creazione di contenuti aggiuntivi che possono essere consegnati o utilizzati a supporto della sessione è facoltativa. Se il formatore lo ritiene utile, può creare una presentazione, utilizzare video o trovare altri modi per supportare la sessione.

Metodologia

- Attività di gioco di ruolo, risorsa digitale ad accesso aperto, apprendimento cooperativo, educazione peer to peer

Partecipanti N.

- Numero massimo di 15 partecipanti

Procedura

- **Introduzione e parte teorica:**

Il formatore farà una piccola presentazione di ciò che sta per fare e darà le informazioni necessarie per la migliore interazione dei partecipanti.

- **Implementazione:**

Fase 1: consigli al formatore

- catturare l'attenzione (introduzione efficace);
- variazioni di voce;
- sviluppare le capacità interpersonali;
- libertà e di espressione;
- sessione di improvvisazione.

Fase 2: gruppi di lavoro

- dividere i partecipanti in gruppi più piccoli e chiedere loro di sviluppare i loro laboratori personali, tra cui: descrizione, struttura, strumenti e obiettivi dei loro laboratori sul potenziamento del parlare in pubblico;

- **Debriefing:**

Durante la sessione di debriefing dopo un'attività non formale, è importante riflettere sull'esperienza, discutere i risultati e identificare i modi per applicare l'apprendimento in situazioni reali. Il processo di debriefing sarà facilitato dal formatore al termine dell'attività.

Suggerimenti per i formatori

È importante ricordare che durante la fase di sperimentazione i partecipanti hanno preso parte alla lezione con simulazioni e performance personali.

Per questo motivo, il formatore è preparato a:

1. Analizzare i problemi / le inefficienze causate dalla mancanza di capacità di parlare in pubblico nelle aziende;
2. Mostrare come superare la paura di parlare in pubblico e migliorare le capacità di parlare in pubblico dei partecipanti al progetto e degli stakeholder;

Il formatore deve ricordare che i partecipanti possono avere paura di parlare in pubblico, in modo da assicurarsi che i partecipanti acquisiscano nuove competenze e si sentano più sicuri quando parlano di fronte a un pubblico, con colleghi e/o superiori.

Risorse

- Prima risorsa: [clicca qui](#)



Co-funded by
the European Union

MODULO 8

Introduzione

Una comunicazione efficace è essenziale per il successo in ambito personale e professionale. Migliorare le abilità specifiche di conversazione è un modo per migliorare le capacità di comunicazione e può portare a relazioni migliori, a una maggiore sicurezza e a un maggiore successo in vari ambiti della vita. Le abilità oratorie specifiche si riferiscono alla capacità di trasmettere idee e messaggi in modo chiaro ed efficace, utilizzando il tono, il linguaggio del corpo e lo stile linguistico appropriati.

Le attività non formali sono uno strumento prezioso per migliorare le abilità orali specifiche, in quanto offrono ai discenti l'opportunità di esercitarsi e migliorare le proprie capacità comunicative in un ambiente sicuro e di supporto. Queste attività possono includere discussioni di gruppo, esercizi di role-playing e sessioni di feedback che incoraggiano i discenti ad applicare abilità orali specifiche in modo pratico e interattivo.

Uno dei vantaggi principali delle attività non formali è che consentono agli studenti di ricevere un feedback costruttivo da parte di compagni e facilitatori. Questo feedback può aiutare gli studenti a identificare le aree di miglioramento e i punti di forza su cui costruire. Incorporando il feedback nella loro pratica, possono affinare le loro abilità oratorie e diventare

comunicatori sicuri ed efficaci.

Inoltre, le attività non formali possono offrire agli studenti l'opportunità di sviluppare altre preziose competenze, come l'ascolto attivo, l'empatia e il pensiero critico. Impegnandosi in queste attività, gli studenti possono acquisire una comprensione più profonda dei diversi punti di vista e migliorare la loro capacità di comunicare con una gamma diversificata di individui.

Nel complesso, il potenziamento delle abilità specifiche di conversazione attraverso attività non formali è uno strumento prezioso per migliorare le capacità di comunicazione e raggiungere il successo personale e professionale.

Le seguenti attività non formali sono state concepite per sostenere lo sviluppo di specifiche abilità oratorie e possono essere adattate a una varietà di contesti educativi.

Workshop - Migliorare le competenze specifiche di conversazione

Obiettivi

- Capire quali sono i metodi disponibili per sviluppare le capacità di parlare in pubblico.
- Esercizi pratici per sviluppare le capacità di parlare in pubblico attraverso la narrazione di una storia

I materiali

- Cubi di storie per l'esercizio; se i cubi di storie non sono disponibili, si possono disegnare/disegnare immagini su carta.

Gruppo target

Giovani adulti, operatori giovanili, assistenti sociali, ecc.

-

Tempistica

La durata totale del workshop è di 75 minuti, suddivisi come segue: 15 minuti di introduzione, 45 minuti di implementazione, 15 minuti di valutazione e debriefing.

Contenuto/i di consegna

- Facoltativamente, il formatore può creare contenuti aggiuntivi, come presentazioni o video, o utilizzare altri metodi per supportare ulteriormente la sessione, se lo ritiene necessario.

Metodologia

Presentazione vocale presentazione, educazione non formale (NFE), narrazione

Partecipanti N.

- Da 5 a 12 partecipanti per gruppo

Procedura

- **Introduzione e parte teorica:**

Il facilitatore presenterà informazioni introduttive e teoriche sulle abilità essenziali del parlare in pubblico. Ecco gli argomenti che i facilitatori devono spiegare ai partecipanti:

1. Domande di riscaldamento.

- Quanto è importante avere una buona capacità di parlare nella vita quotidiana?

- In che modo lo sviluppo delle capacità oratorie contribuisce allo sviluppo personale/professionale?

- Conoscete alcune tecniche che sviluppano la capacità di parlare?

2. Le capacità di parlare in pubblico sono importanti nella vita quotidiana, nell'avanzamento di carriera, nell'insegnamento, nella politica e nell'attivismo (spiegazione).

3. Come migliorare le proprie capacità oratorie utilizzando metodologie specifiche?

4. In che modo lo storytelling migliora la capacità di parlare?

- **Implementazione:**

Come funziona:

Utilizzando i cubi di storie (esempi: i cubi di storie di Rory) o producendo materiali simili, gli studenti possono sviluppare le abilità orali producendo nuove storie in forma scritta o orale.

Fare discorsi preparati o non preparati per migliorare o rafforzare le abilità oratorie degli studenti. In quel momento, si può chiedere a ciascun allievo di dare un cubo e di disegnare una storia a partire dalle immagini presenti.

Implementazione:

L'esercizio dei cubi storia offre un metodo molto semplice ma efficace. Oltre ai dadi da backgammon, ogni faccia di questi cubi presenta dei disegni. I cubi contengono immagini che mostrano icone, momenti di avventura, eventi della vita quotidiana, ecc. Un disegno su ogni faccia riflette un'emozione o un'azione. Normalmente un set di cubi storia contiene 9 cubi per creare una storia. Gli allievi devono prendere i 9 cubi in mano e lanciaarli come dadi su una superficie piana, sul pavimento o sul tavolo. Poi l'allievo dà un ordine casuale mettendo tutti i cubi in fila. Poi divide i cubi in 3 gruppi.

- 3 cubi per l'introduzione della storia

- 3 cubi per lo sviluppo della storia

- 3 cubi per la conclusione della storia

Tuttavia, se il facilitatore decide di utilizzare cubi fatti a mano, dipende dal numero di cubi utilizzati per l'esercizio.

- **Metodi di implementazione:**

1. "Rotola e gioca" (prendere i 9 cubi, scuoterli. Concentratevi su un'immagine e fate avanzare la vostra storia iniziando con "c'era una volta..." e creando collegamenti tra le immagini).

2. "Creare storie di supereroi" (Usare i cubi per immaginare un eroe e un cattivo di fronte a lui. Assicuratevi di dare loro un nome e di costruire una storia sul loro passato che li ha portati al presente. Poi, "c'era una volta...").

3. "Rory's Story Cubes Mix Edition" (Scegliere tre cubi da ogni scatola di cubi e creare un nuovo set di 9 cubi e "una volta"...))

I cubi delle storie possono essere acquistati o realizzati a mano. I facilitatori o gli studenti possono realizzarne di simili da soli o creare delle schede se la realizzazione dei cubi è difficile. I cubi pretagliati possono anche essere illustrati con semplici linee.

- **Debriefing:**

In questa parte si chiederà ai partecipanti quali sono i punti di forza della sessione. Domande suggerite ai facilitatori per la parte di debriefing.

- In che misura lo storytelling può aiutarvi a sviluppare le vostre capacità oratorie?

- Come vi sentite quando create una storia usando i cubi?

- Quali sono i risultati più interessanti del workshop?

Dopo la discussione e il debriefing tra facilitatori e discenti, il workshop sarà concluso.

Suggerimenti per i formatori

- Preparare il materiale didattico prima della giornata di formazione
- Prima di iniziare la sessione, considerate l'implementazione di un rompighiaccio Iniziare la sessione valutando il livello dei partecipanti, il metodo è a cura del formatore
- Creare un ambiente di fiducia e incoraggiare la creatività (spazio sicuro)
- Essere aperti alle domande e gestire le sessioni in modo interattivo.

Risorse

- Prima risorsa - [clicca qui](#)
- Seconda risorsa - [clicca qui](#)
- Terza risorsa - [clicca qui](#)



Co-funded by
the European Union

MODULO 9

Introduzione

L'imprenditorialità richiede una combinazione di competenze e qualità, tra cui creatività, innovazione, pensiero critico, risoluzione dei problemi e comunicazione efficace. Tuttavia, il semplice possesso di queste competenze non è sufficiente; è anche essenziale applicarle in situazioni pratiche per creare imprese di successo. L'apprendimento e l'aumento dell'applicabilità di queste competenze all'interno di un approccio imprenditoriale è quindi un aspetto importante della formazione all'imprenditorialità.

Le attività non formali possono essere uno strumento potente per migliorare l'applicabilità di competenze specifiche nell'ambito di un approccio imprenditoriale. Queste attività possono includere sessioni di brainstorming di gruppo, studi di casi ed esercizi di role-playing che offrono ai discenti l'opportunità di applicare le loro competenze in modo pratico e interattivo.

Impegnandosi in attività non formali, i discenti possono sviluppare una comprensione più profonda di come competenze specifiche possano essere applicate in un contesto imprenditoriale.

Ad esempio, un gioco di ruolo può aiutare gli studenti a mettere in pratica le loro capacità di comunicazione e di risoluzione dei problemi in uno scenario imprenditoriale simulato, mentre un caso di studio può fornire agli studenti una visione delle sfide e delle soluzioni imprenditoriali del mondo reale.

Inoltre, le attività non formali possono aiutare gli studenti a sviluppare altre competenze preziose, come il lavoro di squadra, la leadership e l'adattabilità, che sono essenziali per il successo in un ambiente imprenditoriale. Impegnandosi in queste attività, gli studenti possono sviluppare una serie di competenze a tutto tondo che consentiranno loro di avere successo come imprenditori.

Nel complesso, il pendolarismo e l'aumento dell'applicabilità di competenze specifiche all'interno di un approccio imprenditoriale è un aspetto cruciale dell'educazione all'imprenditorialità. Le seguenti attività non formali sono progettate per supportare lo sviluppo di queste competenze e possono essere adattate a una varietà di contesti educativi. Impegnandosi in queste attività, i partecipanti possono migliorare le proprie competenze e diventare imprenditori più efficaci.

Workshop - Capacità di parlare e imprenditorialità

Obiettivi

- Capacità di parlare e imprenditorialità
- Perché è importante avere una buona capacità di parlare per gli imprenditori
- Quali competenze comunicative dovrebbe l'imprenditore padroneggiare

I materiali

- Lavagna a fogli mobili, penne, matite, fogli di carta A4, penne, matite, computer portatile, proiettore

Gruppo target

- Giovani e adulti

Tempistica

- La durata totale del workshop è di 70 minuti, suddivisi come segue: 20 minuti di introduzione, 40 minuti di implementazione, 10 minuti di valutazione e debriefing.

Contenuto/i di consegna

- È facoltativo produrre contenuti aggiuntivi che possono essere utilizzati o consegnati a supporto della sessione. Se il formatore decide che è utile, può fare una presentazione, usare dei video o trovare altri modi per supportare la lezione.

Metodologia

- Contenuti teorici combinati con l'educazione non formale (NFE) in fase di attuazione

Partecipanti N.

- Da 5 a 25 partecipanti

Procedura

- **Introduzione e parte teorica:**

- Il docente inizia con un riepilogo del modulo precedente "Migliorare le abilità specifiche di conversazione", evidenziando le abilità di conversazione.
- Il docente parla delle competenze comunicative per gli imprenditori chiedendo ai partecipanti il loro parere personale.
- Il docente permette di discutere con i partecipanti e di raccogliere le loro opinioni.

- **Implementazione:**

1. A questo proposito, il docente spiega perché le capacità di comunicazione sono importanti per gli imprenditori, e poi i diversi modi di comunicare che sono utili per gli imprenditori e non solo.
2. Il docente spiega le diverse competenze e il loro legame con l'attività imprenditoriale.
3. Mostrare il video della "prima risorsa".
4. Discutete sul modo in cui il presentatore presenta. Parlate di ciò che avete imparato dal video sulla presentazione, a parte il suo contenuto. (Vedere "seconda risorsa" in risorse per articoli utili a creare la presentazione. Aggiungete tutto ciò che ritenete rilevante per ampliare l'argomento).

- **Debriefing:**

Discutere le sfide di parlare di idee imprenditoriali e di parlare in pubblico. Discutere eventuali domande o dubbi dei partecipanti.

Suggerimenti per i formatori

- Preparare il materiale in anticipo
- Siate amichevoli e incoraggiate i partecipanti a sentirsi a proprio agio e a partecipare.
- Scattare foto
- Ascoltare le discussioni Tenere traccia del tempo
- Gestire i diversi tipi di personalità
- divertendosi
- **Utilizzare la presentazione PPT** allegata o utilizzare la propria.

Risorse

- Prima risorsa - [clicca qui](#)
- Seconda risorsa - [clicca qui](#)

Workshop - Comunicazione imprenditoriale

Obiettivi <ul style="list-style-type: none">Sviluppare le capacità di comunicazione per• l'imprenditorialità	Contenuto/i di consegna <ul style="list-style-type: none">• Contenuto pratico - Attività
I materiali <ul style="list-style-type: none">Lavagna a fogli mobili, penne, matite, fogli di carta A4, penne, matite, computer portatile, proiettore	Metodologia <ul style="list-style-type: none">• Contenuti teorici combinati con l'educazione non formale (NFE) nella fase di attuazione
<ul style="list-style-type: none">• Gruppo target Giovani e adulti	Partecipanti N. <ul style="list-style-type: none">• Da 15 a 25 partecipanti
Tempistica <ul style="list-style-type: none">• La durata totale del workshop è di 75 minuti, suddivisi come segue: 10 minuti di introduzione, 50 minuti di implementazione, 10 minuti di valutazione e debriefing.	

Procedura

- **Introduzione e parte teorica:**

- Nota: Il docente è invitato a preparare lo scenario in anticipo per la prima attività. Il docente può anche preparare delle indicazioni per i partecipanti sotto forma di PowerPoint utilizzando i link presenti nelle risorse o qualsiasi altro tipo di informazione o metodologia che ritenga rilevante.

Iniziare con un riepilogo della sessione precedente sulle capacità di comunicazione imprenditoriale. Passare all'attività 1, spiegando lo scenario ai partecipanti.

- **Implementazione:**

- Attività 1 (25 minuti):

1. Scenario: Tutti i partecipanti hanno partecipato a un evento di networking imprenditoriale. Essendo imprenditori, vogliono espandersi, conoscere la concorrenza e imparare nuove idee. Incoraggiateli ad avere una mentalità imprenditoriale e a utilizzare le competenze evidenziate nella sessione precedente.
2. Lasciate che i partecipanti girino intorno e facciano rete per 15 minuti.
3. Discutete di ciò che hanno imparato e pensato.

- Attività 2 (25 min.):

1. Formare squadre di 2-3 partecipanti a seconda del numero di partecipanti.
2. Chiedete ai team di selezionare un'attività imprenditoriale di loro scelta e di preparare un breve pitch per presentare l'idea a tutti. La presentazione deve coinvolgere tutti i membri della squadra.
3. Chiedete ai team di presentare l'idea a tutti.

Nota: assicuratevi che tutti i membri partecipino al lancio e stabilite il tempo per il lancio in base al numero di gruppi. Incoraggiate i partecipanti timidi o poco fiduciosi. Tenete conto dei tempi.

- **Debriefing:**

Discutere le sfide di parlare di idee imprenditoriali e di parlare in pubblico. Discutere eventuali domande o dubbi dei partecipanti.

Suggerimenti per i formatori

- Preparare il materiale in anticipo
- Siate amichevoli e incoraggiate i partecipanti a sentirsi a proprio agio e a partecipare.
- Scattare foto
- Ascoltare le discussioni
- Tenere traccia del tempo
- Gestire i diversi tipi di personalità
- divertendosi
- **Utilizzare la presentazione PPT** allegata o utilizzare la propria.

Risorse

- Prima risorsa - [clicca qui](#)
- Seconda risorsa - [clicca qui](#)
- Terza risorsa - [clicca qui](#)



Co-funded by
the European Union

MODULO 10

Introduzione

Una comunicazione efficace è fondamentale in ambito personale e professionale. Aumentare l'efficienza comunicativa è un'abilità preziosa che può portare a migliorare le relazioni, ad accrescere la fiducia in se stessi e ad avere più successo in vari ambiti della vita. L'efficienza comunicativa si riferisce alla capacità di trasmettere idee e messaggi in modo chiaro, conciso ed efficace, utilizzando il tono, il linguaggio del corpo e lo stile linguistico appropriati.

Le attività non formali possono essere un potente strumento per aumentare l'efficienza comunicativa. Queste attività possono includere discussioni di gruppo, dibattiti, esercizi di public speaking e giochi di ruolo che offrono ai discenti l'opportunità di esercitarsi e migliorare le proprie capacità comunicative in un ambiente sicuro e di supporto.

Uno dei vantaggi principali delle attività non formali è che consentono agli studenti di ricevere un feedback costruttivo da parte di compagni e facilitatori. Questo feedback può aiutare gli studenti a identificare le aree di miglioramento e i punti di forza su cui costruire. Incorporando il feedback nella loro pratica, gli studenti possono affinare la loro efficienza comunicativa e diventare comunicatori più sicuri ed efficaci.

Inoltre, le attività non formali possono offrire agli studenti l'opportunità di sviluppare altre preziose competenze, come l'ascolto attivo, l'empatia e il pensiero critico. Impegnandosi in queste attività, gli studenti possono acquisire una comprensione più profonda dei diversi punti di vista e migliorare la loro capacità di comunicare con una gamma diversificata di individui.

In generale, l'aumento dell'efficienza comunicativa attraverso attività non formali è uno strumento prezioso per migliorare le capacità di comunicazione e raggiungere il successo personale e professionale. Le seguenti attività non formali sono progettate per sostenere lo sviluppo dell'efficienza comunicativa e possono essere adattate a una varietà di contesti educativi. Impegnandosi in queste attività, gli studenti possono migliorare le loro capacità e diventare comunicatori più efficaci.

Obiettivi

- Capire quali metodi utilizzare per sviluppare le abilità comunicative, esercizi pratici per sviluppare le abilità comunicative attraverso il gioco di ruolo e lo sviluppo delle abilità comunicative.

I materiali

- Per questa attività il formatore dovrà stampare 40 immagini a caso da utilizzare per il gioco di ruolo.

Gruppo target

- Giovani adulti, operatori giovanili, assistenti sociali, ecc.

Tempistica

- La durata totale del workshop è di 75 minuti, suddivisi come segue: 15 minuti di introduzione, 45 minuti di implementazione, 15 minuti di valutazione e debriefing.

Contenuto/i di consegna

- Facoltativamente, il formatore può creare contenuti aggiuntivi, come presentazioni o video, o utilizzare altri metodi per supportare ulteriormente la sessione, se lo ritiene necessario.

Metodologia

- Educazione non formale (NFE), giochi di ruolo, presentazione verbale, linguaggio del corpo e debriefing.

Partecipanti N.

- Da 5 a 12 partecipanti per Gruppo

Procedura

- **Introduzione e parte teorica:**

Il facilitatore presenterà informazioni introduttive e teoriche sulle abilità comunicative. Ecco gli argomenti che i facilitatori devono spiegare ai partecipanti.

1. Domande di riscaldamento.
 - Quanto è importante avere buone capacità di comunicazione nella vita quotidiana?
 - In che modo lo sviluppo delle competenze comunicative contribuisce al sviluppo personale/professionale?
 - Conoscete alcune tecniche che sviluppano le capacità di comunicazione?
2. Importanza delle abilità comunicative nella vita quotidiana, nell'avanzamento di carriera, nell'insegnamento, nella politica e nell'attivismo.
3. Tre elementi della comunicazione: parole, tono di voce e linguaggio del corpo.
4. Come migliorare le competenze comunicative utilizzando metodologie specifiche.
5. Come il gioco di ruolo migliora le capacità di comunicazione.

- **Implementazione:**

- Come funziona

Iniziate parlando dei 3 elementi della comunicazione: parole, tono di voce e linguaggio del corpo, e continuate ponendo la domanda: "Cosa pensate dell'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione?".

- Attuazione

Per questo esercizio si possono usare foto che riflettono determinate emozioni con espressioni facciali e linguaggio del corpo, che si possono trovare su riviste o su Internet. Mostrate le foto agli studenti per far sì che ne scelgano una senza dirsi nulla. Dopo che tutti hanno scelto la foto, ogni discente agirà come l'immagine usando solo frasi "mi sento.....". Gli studenti non devono usare le parole che l'immagine contiene. Gli allievi devono spiegare l'immagine che hanno scelto descrivendo i sentimenti. Dopodiché gli altri partecipanti cercheranno di indovinare l'immagine scelta.

- **Debriefing:**

In questa parte si chiederà ai partecipanti quali sono i punti di forza della sessione. Domande suggerite ai facilitatori per la parte di debriefing.

- In che misura il gioco di ruolo può aiutarvi a sviluppare le vostre capacità di comunicazione?
- Come si sente quando riproduce l'azione sull'immagine?
- Quali sono i risultati più interessanti del workshop? Al termine, il facilitatore e i partecipanti terranno una discussione di debriefing.

Suggerimenti per i formatori

- Preparare il materiale di formazione prima
- Prima di iniziare la sessione, si consiglia di implementare un rompighiaccio Iniziare la sessione valutando il livello dei partecipanti, il metodo è a cura del formatore
- Creare un ambiente di fiducia e incoraggiare la creatività (spazio sicuro)
- Essere aperti alle domande e gestire le sessioni in modo interattivo.

Risorse

- Prima risorsa - [clicca qui](#)
- Seconda risorsa - [clicca qui](#)
- Terza risorsa - [clicca qui](#)
- Quarta risorsa - [clicca qui](#)
- Quinta risorsa - [clicca qui](#)
- Sesta risorsa - [clicca qui](#)

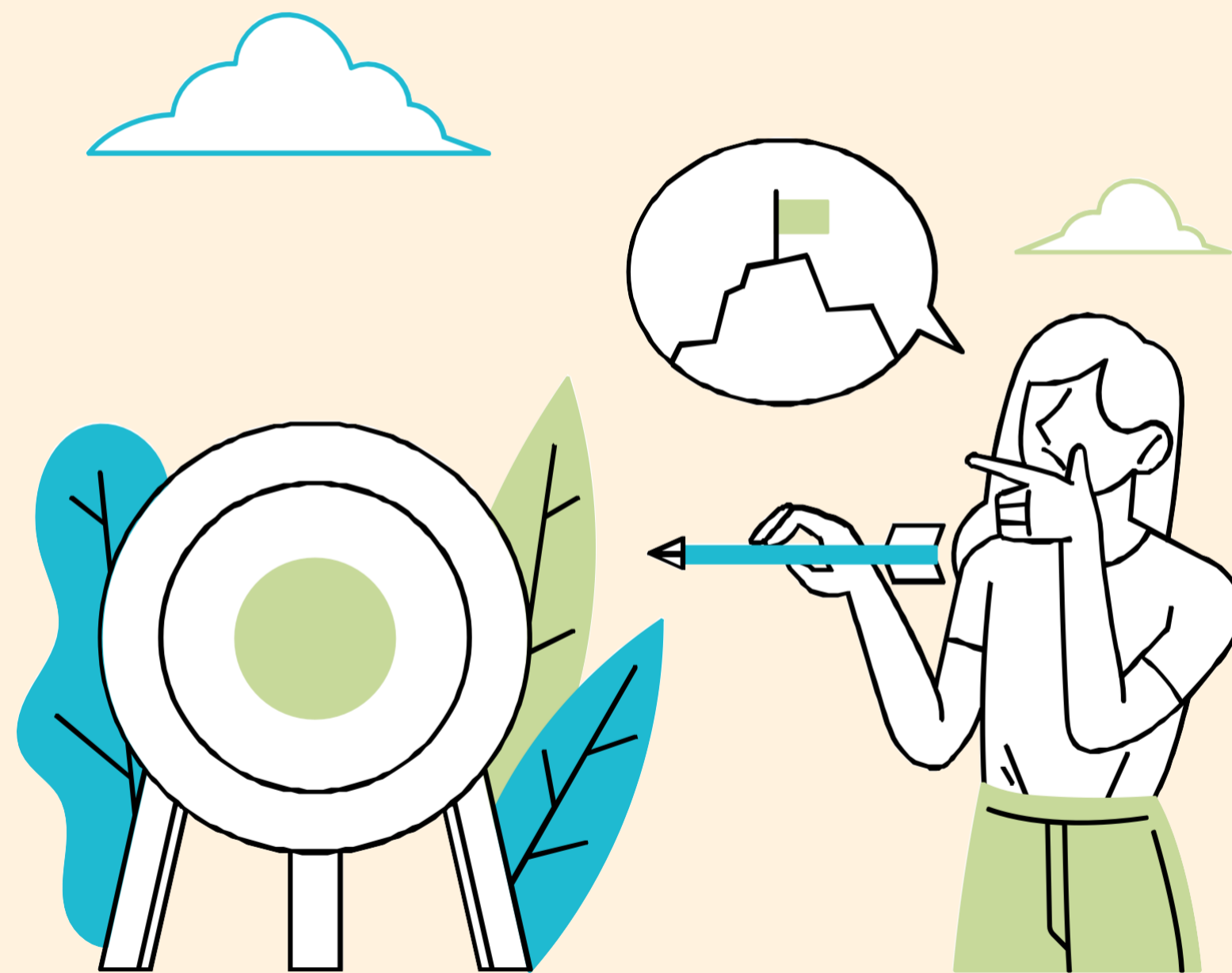


Co-funded by
the European Union

Conclusione

Risultati attesi

In conclusione, questo E-Book digitale è servito come risorsa completa, fornendo un prezioso orientamento e una guida metodologica per gli operatori impegnati nell'implementazione del public speaking orientato all'imprenditorialità. Attraverso i suoi dieci moduli, questo E-Book ha fornito agli operatori gli strumenti e gli approfondimenti necessari per promuovere lo sviluppo di competenze essenziali tra i giovani, consentendo loro di comunicare con sicurezza le proprie idee, influenzare gli altri e prosperare nel panorama imprenditoriale.



Implementando le attività e gli esercizi non formali descritti in questo E-Book, gli operatori potrebbero assistere a notevoli risultati nei partecipanti. Un risultato notevole potrebbe essere il miglioramento significativo delle loro capacità di parlare in pubblico. Attraverso esercizi pratici e consigli utili, i giovani adulti acquisiranno la fiducia necessaria per articolare i loro pensieri, coinvolgere il pubblico e tenere presentazioni di grande impatto. Queste nuove capacità li metteranno in grado di distinguersi nel mondo imprenditoriale, trasmettendo efficacemente le loro idee e assicurandosi il sostegno per le loro iniziative.

Inoltre, l'E-Book riuscirà a coltivare con successo una mentalità imprenditoriale tra i partecipanti, incorporando attività che promuovono la creatività, l'innovazione e il pensiero critico, potenziando l'approccio dei giovani adulti alla risoluzione dei problemi e all'identificazione delle opportunità. L'enfasi posta dall'E-Book sul pensiero imprenditoriale dovrebbe consentire ai partecipanti di sviluppare una mentalità adattabile e proattiva, essenziale per il successo nell'attuale panorama economico in rapida evoluzione.

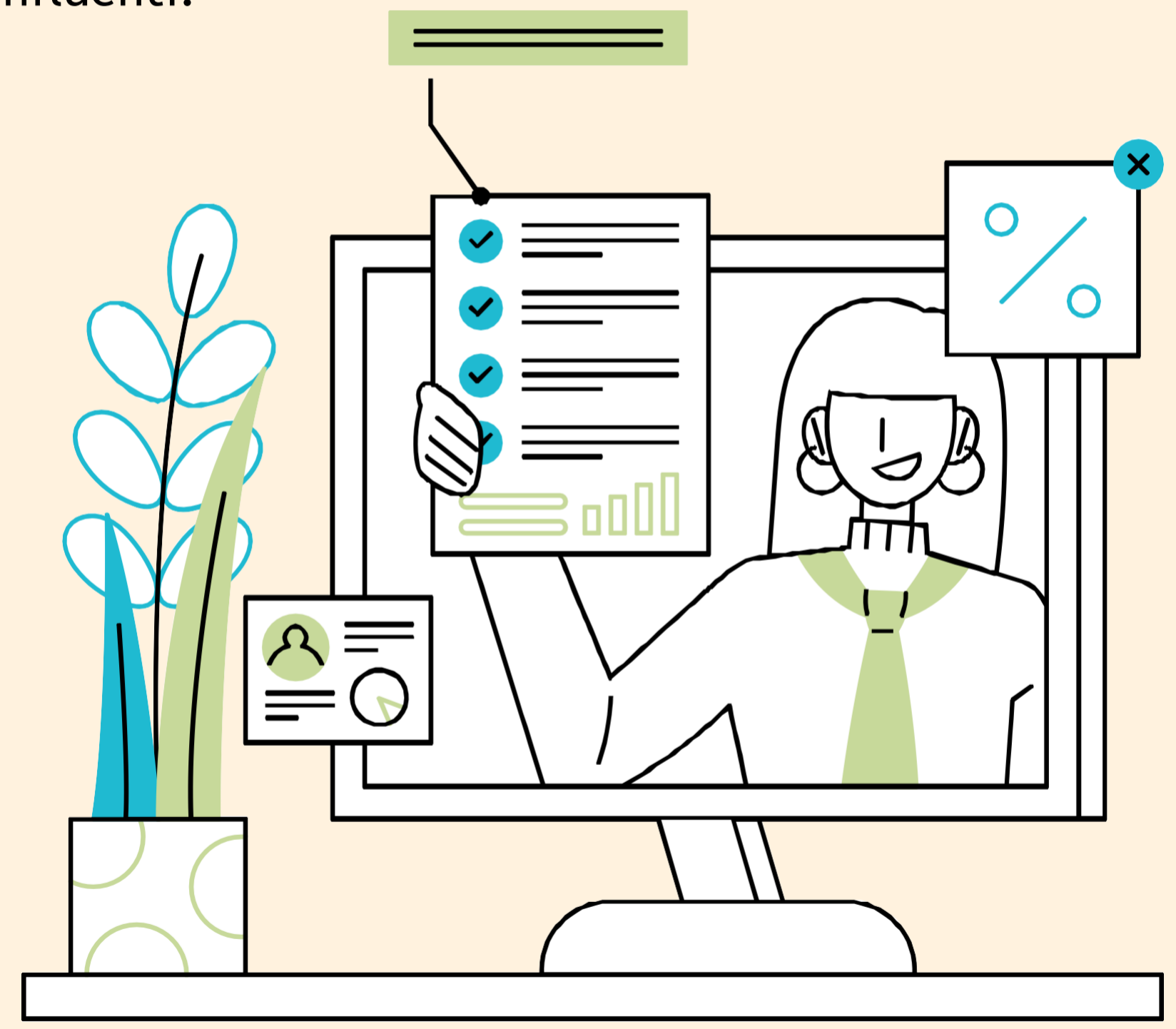
Risultati attesi

Un altro risultato chiave dell'implementazione delle attività non formali è il miglioramento delle capacità di lavoro di squadra e di collaborazione tra i giovani adulti. I moduli dell'E-book dedicati agli esercizi di gruppo e ai progetti di collaborazione hanno favorito un ambiente di cooperazione, incoraggiando i partecipanti a sfruttare i punti di forza di ciascuno e a lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni. Questa enfasi sul lavoro di squadra migliorerà la capacità dei partecipanti di collaborare in modo efficace e alimenterà il loro potenziale di leadership, imparando a gestire le dinamiche di gruppo e a motivare gli altri verso il successo.

Infine, ci aspettiamo che il libro elettronico faciliti la crescita personale e l'autoconsapevolezza dei giovani adulti coinvolti. Attraverso esercizi di riflessione e strumenti di autovalutazione, i partecipanti potranno conoscere i propri punti di forza, le debolezze e le aree di miglioramento. Questa autoconsapevolezza permetterà loro di fissare obiettivi realistici, sviluppare strategie di crescita personale e massimizzare il loro potenziale come futuri imprenditori e oratori.

In conclusione, l'implementazione delle attività non formali e degli esercizi di questo E-Book ha risultati positivi sia per gli operatori che per i giovani adulti partecipanti.

L'approccio completo del libro elettronico al public speaking orientato all'imprenditorialità fornirà agli operatori le indicazioni necessarie per realizzare cambiamenti positivi e d'impatto, conferendo ai giovani adulti le competenze, la mentalità e la fiducia necessarie per eccellere nel mondo dell'imprenditoria. Abbracciando i principi e le pratiche delineate in questo E-Book, gli operatori possono continuare ad avere un impatto profondo sulla vita dei giovani adulti, trasformandoli in imprenditori di successo e oratori influenti.



DISCLAIMER

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

